



LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO TASSONI

Viale V. Reiter, 66 - 41121 Modena

059/4395511 • www.liceotassoni.edu.it • mops02000b@istruzione.it

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V D

15 MAGGIO 2025

INDICE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	PAG. 3
QUADRO ORARIO	PAG. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	PAG. 4
FINALITA' E OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG. 5
VERIFICA E VALUTAZIONE	PAG. 7
ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO	PAG. 9
ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	PAG. 10
EDUCAZIONE CIVICA	PAG. 11
ATTIVITA' DI PCTO	PAG. 13
VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE.....	PAG. 14
MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO DELLA CLASSE QUINTA	PAG. 15
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI:</u>	
ITALIANO.....	PAG. 16
LINGUA E CULTURA LATINA	PAG. 21
FILOSOFIA	PAG. 24
STORIA	PAG. 28
LINGUA E CIVILTA' INGLESE	PAG. 32
MATEMATICA	PAG. 34
FISICA	PAG. 36
SCIENZE NATURALI	PAG. 38
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	PAG. 41
SCIENZE MOTORIE	PAG. 42
RELIGIONE CATTOLICA	PAG. 44
<u>GRIGLIE DI VALUTAZIONE:</u>	
PRIMA PROVA	PAG. 46
SECONDA PROVA	PAG. 49
FIRME	PAG. 50

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

materia di insegnamento	2022/2023 classe III	2023/2024 classe IV	2024/2025 classe V
Inglese	T. G.	S. A.	G.B.
Italiano	G. M.	G. M.	G. M.
Latino	L. L.	G. M.	G. M.
Storia e Filosofia	C. B. – G.C.	M.R - T. F.	C.B.
Matematica	M. T.	M.C.	M. P.
Fisica	M.T.	M. C.	M. P.
Scienze naturali	P.F.	P.F.	P.F.
Disegno e Storia dell'Arte	E.L.R.	M.R.	M.R - J. S.
Scienze motorie	E. Z.	E. Z.	E. Z.
Ins.to Religione Cattolica	M. R.	M. S.	M. S.
Sostegno	L. L.S. e V. C.	L. L.S. e V. C.	L. L.S. e V. C.

QUADRO ORARIO

Indirizzo Scientifico (NO)

Materie	Classi	I	II	III	IV	V
Italiano		4	4	4	4	4
Latino		3	3	3	3	3
Inglese		3	3	3	3	3
Storia e Geografia		3	3			
Storia				2	2	2
Filosofia				3	3	3
Scienze naturali		2	2	3	3	3
Fisica		2	2	3	3	3
Matematica		5	5	4	4	4
Disegno e Storia dell'arte		2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive		2	2	2	2	2
Religione o attività alternative		1	1	1	1	1
Totale ore settimanali		27	27	30	30	30

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5^D

Composizione e storia della classe

La classe costituisce un gruppo unitario fin dalla prima ed è tuttora costituita da 17 alunni, 9 ragazze e 8 ragazzi di cui uno studente con disabilità.

Il numero degli alunni, inizialmente più corposo, si è ridotto in modo significativo già all'inizio della classe seconda in seguito alla non promozione o ai trasferimenti in altre scuole che sono proseguiti anche durante il secondo e il terzo anno.

All'inizio del quinto anno è stata inserita una nuova alunna, proveniente da altra scuola, trasferitasi da un'altra città per motivi sportivi.

Continuità didattica

Nel corso del triennio, la classe ha potuto beneficiare della continuità didattica soltanto in un numero limitato di discipline.

Nelle materie di Matematica e Fisica si è verificato un cambio di docente ad ogni anno scolastico; situazione analoga si è riscontrata per le discipline di Disegno e Storia dell'Arte dove, nell'ultimo anno, si sono addirittura succeduti più supplenti.

Tale discontinuità ha avuto un impatto significativo sul regolare svolgimento dei programmi.

Nelle discipline di Storia e Filosofia, a seguito di un'assenza per maternità, sia nel terzo che nel quarto anno si sono alternati due docenti mentre, per l'insegnamento della Religione Cattolica l'attuale docente ha assunto l'incarico a partire dalla classe quarta.

La docente coordinatrice, sin dalla classe prima, titolare dell'insegnamento di Latino, è stata sostituita, nel ruolo di coordinamento, dalla docente di Scienze Naturali a partire dal quarto anno.

L'insegnamento della disciplina di Latino è stato invece affidato al docente già titolare della cattedra di Italiano.

Presentazione

Il gruppo classe, nel triennio, si è sempre distinto per il buon comportamento, interesse per le materie e disponibilità al dialogo educativo, oltre ad una partecipazione attiva alle lezioni, raggiungendo così un livello di conoscenze complessivamente adeguato all'esame di Stato.

La classe si è sempre mostrata rispettosa delle norme che regolano la vita dell'Istituto e ha instaurato un rapporto corretto con insegnanti e personale non docente, collaborativo ed inclusivo verso il ragazzo con disabilità, raggiungendo così un buon clima relazionale: l'attività didattica, pertanto, si è svolta sempre in un clima sereno.

Gli studenti hanno maturato una discreta capacità di organizzazione per le proprie attività di studio, e molti di loro hanno evidenziato un buon livello di responsabilità. Si sono infatti dimostrati in grado sia di rispettare gli impegni scolastici e i tempi di consegna di compiti ed elaborati, sia di collaborare tra loro.

Per quanto riguarda l'impegno nello studio, diversi studenti hanno condotto nel corso del triennio uno studio serio, sostenuto dal possesso di un metodo di lavoro corretto e da buone capacità di analisi e sintesi. Nell'ultimo periodo alcuni di loro hanno seguito in modo meno costante le lezioni a causa dello svolgimento di diversi Tolc universitari, ma lo spirito di collaborazione che contraddistingue la classe li ha aiutati a rimanere in pari con le attività didattiche.

La preparazione conseguita è comunque complessivamente buona e il profitto raggiunto, in relazione agli obiettivi fissati, si articola in tre fasce di livello:

- una sicuramente buona, formata da studenti che si sono distinti per lo studio responsabile, per il possesso delle capacità di analisi e sintesi e di mezzi espressivi efficaci e che hanno acquisito pienamente le conoscenze, le competenze e le capacità fissate dalla programmazione ottenendo risultati complessivamente buoni/più che buoni in quasi tutte le discipline;

- una seconda discreta, costituita da alunni che si sono impegnati in uno studio progressivamente più approfondito, migliorando le competenze espositive, di analisi e acquisendo così una conoscenza adeguata nei riferimenti e nelle relazioni ottenendo risultati quantomeno discreti in quasi tutte le discipline;
- infine, una terza molto ristretta, che ha raggiunto un livello sufficiente o più che sufficiente di preparazione a causa di uno studio poco rigoroso nell'impostazione metodologica e di un apprendimento ancora mnemonico dei contenuti, o che, in alcune occasioni, hanno avuto bisogno di essere stimolati a un impegno e un'applicazione più assidui.

I rapporti tra il consiglio di classe e le famiglie si sono svolti, nell'arco dell'intero triennio, all'insegna della piena fiducia e collaborazione reciproche.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In coerenza con le finalità formative espresse dal P.T.O.F., si indicano le finalità educative e formative, nonché gli obiettivi relazionali e cognitivi al cui conseguimento il consiglio di classe ha orientato l'attività didattica:

Finalità educative:

- Promuovere lo sviluppo personale e culturale dello studente come individuo e come cittadino italiano inserito in un più ampio contesto europeo e mondiale, in relazione ai propri bisogni educativi e alle esigenze formative che emergono dallo sviluppo culturale e sociale.
- Far acquisire la consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica multiculturale e multietnica, caratterizzata da un pluralismo di modelli e di valori e promuovere una efficace comunicazione interculturale.
- Incoraggiare l'elaborazione di autonome scelte di valori.
- Promuovere, anche attraverso la diversificazione delle proposte formative, il superamento del disagio, la valorizzazione delle attitudini e la capacità di porsi in dialogo e confrontarsi con le diversità.
- Formare e potenziare la capacità di conoscere sé stessi e la realtà circostante, orientando alla definizione di un personale progetto di vita.

Finalità formative:

- Sviluppare le capacità di lettura critica della realtà attraverso adeguati strumenti culturali e metodologici.
- Formare un metodo e una mentalità scientifica, attraverso il rigore di ragionamento e la capacità di analisi e di sintesi, che consentano l'organizzazione autonoma delle conoscenze.
- Rafforzare l'identità personale e sviluppare in modo armonico la personalità anche acquisendo consapevolezza delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea
- Educare alla convivenza civile sviluppando il senso civico e la sensibilità nei confronti delle tematiche della cooperazione e della solidarietà.
- Rendere attiva la partecipazione all'esperienza scolastica e fare acquisire senso di responsabilità, autocontrollo, capacità di autovalutazione del proprio operato.
- Sviluppare il rispetto per l'ambiente stimolando una riflessione sui propri comportamenti e stili di vita.

Obiettivi trasversali e comuni

Obiettivi Comportamentali:

- Saper stare a scuola in modo corretto, produttivo e responsabile.
- Rispettare gli insegnanti, il personale scolastico, i compagni.
- Rispettare il Regolamento di Istituto (l'ambiente, le attrezzature scolastiche, orari).
- Essere puntuali nella presentazione degli elaborati e del lavoro domestico.
- Partecipare alle lezioni in modo attivo.
- Saper intervenire a tempo e in modo adeguato.

Obiettivi Cognitivi:

Conoscenze

- Conoscenza dei termini ricorrenti nei vari linguaggi disciplinari.
- Conoscenza di teorie, concetti, principi e procedure.
- Conoscenza dei nuclei contenutistici essenziali delle varie discipline.
- Conoscenza della lingua italiana e della lingua straniera di studio nella classe

Capacità

Saper istituire confronti e relazioni.

- Saper esporre contenuti con linguaggio appropriato.
- Saper produrre analisi e sintesi corrette.
- Saper leggere e contestualizzare testi, individuandone gli aspetti essenziali.
- Saper condurre procedimenti argomentativi coerenti.
- Saper distinguere tra fatti, modelli, interpretazioni.

Competenze

- Riesaminare e organizzare le conoscenze acquisite.
- Definire i problemi e individuarne l'applicazione.
- Elaborare logicamente ed autonomamente le informazioni.
- Attivare procedimenti inter e pluridisciplinari.
- Affrontare criticamente problemi e contenuti.

Metodi e strumenti di lavoro

Metodi

- Lezione frontale, discussione guidata, approccio diretto a documenti e testi individualmente e a piccoli gruppi, contributi critici
- Relazioni individuali, ricerche singole e/o di gruppo
- Uso di sussidi multimediali in genere (presentazioni elettroniche, utilizzo di laboratori e di internet).
- Assegnazione di compiti calibrati per qualità e quantità, controllando il più possibile il lavoro eseguito
- Creazione di occasioni che favoriscano gli interventi, la discussione ed il confronto.

Strumenti

- manuali scolastici ed altri strumenti librari
- materiale audiovisivo e informatico
- Internet
- attrezzature dei laboratori
- piattaforme Mastercom e G-Suite per la condivisione di materiali
- lavagna interattiva

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione, che si configura come momento centrale del processo di insegnamento-apprendimento, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Il processo valutativo, che assume funzioni diverse in relazione ai vari momenti del processo educativo, si attua attraverso una differenziata tipologia di verifiche, individuate dai vari coordinamenti disciplinari come le più consone alle diverse situazioni didattiche.

In relazione ai momenti in cui si colloca, la valutazione può essere di tipo formativo o sommativo: la prima, effettuata in itinere, consente di fornire all'allievo indicazioni relative al grado di raggiungimento degli obiettivi e eventualmente, di suggerire il ricorso ad attività di recupero o sostegno.

La valutazione sommativa coincide con gli scrutini di fine primo e secondo quadrimestre: tale valutazione tiene conto prioritariamente dei risultati conseguiti nelle verifiche del quadrimestre in questione, oltre che della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza e dell'atteggiamento manifestato nei confronti della vita scolastica (interesse, impegno e partecipazione). Il Collegio docenti del Liceo Scientifico Tassoni, recependo i principi evidenziati dal D.L.62/2017, attribuisce una valenza formativa centrale alla valutazione e la considera parte integrante del processo educativo; ritiene in particolare che la valutazione debba avere i seguenti obiettivi:

- far acquisire percezione e stima di sé;
- far scoprire e valutare le proprie capacità;
- motivare all'impegno culturale;
- orientare nella costruzione di uno specifico progetto di sé.

Tipologia di prove

Le diverse tipologie previste per la prima prova scritta (analisi e commento di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

- trattazione sintetica di argomenti
- esercizi, traduzioni, questionari
- prove semistrutturate a risposte brevi e riempimento
- test a scelta multipla
- analisi testuale
- verifiche orali con interrogazioni articolate su diverse unità tematiche per esercitare e valutare le tecniche e le competenze espressive e potenziare le abilità logico-critiche

Valutazione

Nella valutazione i singoli docenti, secondo quanto è stato concordato nel consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico, si sono attenuti a:

- conoscenza dei contenuti
- comprensione dei contenuti
- rispetto delle consegne
- correttezza formale
- precisione lessicale
- pertinenza e completezza della risposta
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza

Inoltre, nelle prove scritte e orali, si sono valutati anche i seguenti elementi:

- coerenza logica
- organicità del discorso
- originalità nella soluzione dei problemi

Per quanto riguarda la misurazione delle verifiche scritte e orali, sono stati utilizzati indicatori numerici da 1 a 10 in base alla seguente scala di valutazione, unitaria e utilizzata in modo omogeneo e rigoroso da tutti i docenti.

Definizione dei criteri comuni di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

È stata concordata tra i docenti e inserita nel P.T.O.F. la seguente scala comune di valutazione

VOTO	SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE		GIUDIZIO SINTETICO
			Livello di acquisizione
10	RENDIMENTO / ECCELLENTE	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, ampiezza e articolazione di elementi contestuali e storico-critici b. Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo c. Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche, ed esprimerle in modo originale, appropriato ed efficace	a. Produttivo b. organico c. originale
9	RENDIMENTO OTTIMO	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali e buona articolazione di aspetti storico-critici b. Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato, con un buon grado di autonomia c. Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate e personali ed esprimerle in modo appropriato ed efficace	a. articolato b. approfondito c. critico
8	RENDIMENTO BUONO	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali b. Competenza nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato c. Capacità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni ed esposizione e precisa personale	a. Completo b. Assimilato c. autonomo
7	RENDIMENTO DISCRETO	a. Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni. b. Competenza nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali. c. Capacità di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti.	a. adeguato b. puntuale c. articolato
6	RENDIMENTO SUFFICIENTE	a. Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali b. Competenza nello sviluppare analisi pertinenti ed applicazioni corrette. c. Capacità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti.	a. essenziale b. pertinente c. lineare
5	RENDIMENTO INSUFFICIENTE	a. Conoscenza solo parziale degli argomenti. b. Competenza nello sviluppare analisi solo approssimative ed applicazioni imprecise. c. Capacità incerta di sintetizzare ed esprimere gli argomenti.	a. parziale b. approssimativo c. incerto
4	RENDIMENTO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	a. Conoscenza frammentaria degli argomenti. b. Competenza carente nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere correttamente nelle applicazioni. c. Scarsa capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti.	a. frammentario b. poco coerente c. scarso
3	RENDIMENTO INSUFFICIENTE IN MISURA MOLTO GRAVE	a. Conoscenza parziale e scorretta degli argomenti b. Competenza assai carente nello sviluppare analisi e nel procedere nelle applicazioni c. Gravissima difficoltà a sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a. scorretto b. molto carente c. confuso
1-2	RENDIMENTO NULLO	a. Conoscenza assente o gravemente frammentaria degli argomenti. b. Competenza inadeguata nello sviluppare analisi, anche dei soli elementi fondamentali e nel procedere nelle applicazioni. c. Capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti inconsistenti.	a. assente b. inadeguato c. inconsistente

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

La scuola nel corso dell'anno, in accordo con quanto previsto dal P.T.O.F., ha fornito un servizio di supporto didattico articolato in:

- Interventi di recupero in classe e pause didattiche
Sono effettuati in orario curricolare dai docenti di tutte le discipline, anche su richiesta della classe, si configura come opportunità di recupero rivolta all'intera classe
- Lezioni di recupero e consolidamento

I docenti hanno effettuato pause didattiche di ripasso, recupero e rinforzo in orario curricolare. Inoltre ogni verifica è stata seguita da puntuale correzione degli errori con chiarimenti e spiegazioni degli argomenti oggetto della prova e, quando necessario, suggerimenti metodologici mirati alla acquisizione di tecniche di studio più efficaci.

La classe, ha svolto, come da normativa, le prove INVALSI ministeriali di italiano, matematica e inglese.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Il Consiglio si è attenuto alle indicazioni di legge recepite dal Collegio dei docenti.

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	Indicatore
10	L'alunna/o ha costruito un rapporto responsabile e collaborativo con insegnanti e personale non docente, è stata/o sempre rispettosa/o delle norme che regolano la vita dell'Istituto e consapevole dei propri doveri, ha frequentato con assiduità, si è distinta/o per una costante e fattiva partecipazione alle attività, per un atteggiamento costruttivo all'interno della classe e per il sostegno ai compagni in difficoltà.
9	L'alunna/o ha stabilito un rapporto corretto e responsabile con insegnanti e personale non docente e un rapporto leale con i compagni di classe, è stata/o rispettosa/o delle norme che regolano la vita dell'Istituto e consapevole dei propri doveri, ha frequentato con regolarità e si è distinta/o, conformemente al proprio carattere, per un atteggiamento partecipe alle attività.
8	L'alunna/o ha instaurato un rapporto corretto con insegnanti, personale non docente e compagni di classe, complessivamente rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto; è consapevole delle regole e dei doveri scolastici, pur essendo stata/o talvolta destinataria/o di richiami verbali. Ha frequentato con discreta regolarità.
7	L'alunna/o ha instaurato un rapporto non sempre corretto e leale con insegnanti, personale non docente e compagni di classe e, pur mantenendo un comportamento generalmente adeguato, è stata/o destinataria/o, in una o più materie, di insistenti richiami verbali e/o note disciplinari sul rispetto delle regole e dei doveri scolastici; può aver mostrato una ingiustificata frequenza irregolare.
6	È attribuito alla/o studentessa/ente per reiterati comportamenti scorretti sanzionati con note disciplinari o alla/o studentessa/ente che, avendo commesso infrazioni che comportino almeno una sanzione disciplinare del Consiglio di classe, abbia dimostrato concreti cambiamenti nel comportamento, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare.
5	È attribuito all'alunna/o, già destinataria/o di almeno un provvedimento del Consiglio di classe, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 249, al quale si possa attribuire la responsabilità di comportamenti previsti dai commi 9 e 9 bis dell'art. 4 del DPR. 249 o la violazione dei doveri di cui ai commi 1,2,5 del citato DPR. 249, qualora la studentessa o lo studente, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili né concreti cambiamenti nel comportamento, che evidenzino un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative perseguite dalla scuola.

PROGETTI FORMATIVI E DIDATTICI

Oltre alle iniziative valide come attività di PCTO o Orientamento, cui sono dedicate sezioni successive del presente Documento, si segnala la partecipazione degli studenti, in alcuni casi come gruppo classe in altri in forma individuale, alle seguenti attività extracurricolari e curricolari.

Attività in orario curricolare:

- Olimpiadi della Matematica (ad adesione individuale)
- Giochi Matematici (ad adesione volontaria)
- Giochi della Chimica (ad adesione individuale)
- Olimpiadi della Fisica (ad adesione individuale)
- Certificazioni linguistiche FCE, CAE e Proficiency (ad adesione individuale)
- La classe ha partecipato ad attività organizzate nell'ambito del PNLS dall'Università di Modena e Reggio Emilia, frequentando seminari e laboratori. In particolare:
 - Laboratori sulle biotecnologie (ad adesione individuale);
 - Conferenza sulle cellule staminali;
 - Seminario sui meccanismi molecolari dell'evoluzione biologica.
- Educare alla donazione: incontro con operatori di AVIS e ADMO.
- Seminario su: il Servizio Sanitario Nazionale: la tutela del diritto alla salute.
- Seminario "La medicina di genere"
- Teatro in lingua inglese

Attività in orario extracurricolare:

- "Tassoni4Future" (PNRR D.M 65/2023)
- progetto CANSAT
- Gruppo Sportivo e Tornei d'Istituto

EDUCAZIONE CIVICA

La legge del 20 Agosto 2019 n. 92 e il successivo D.M.I del 22 giugno 2020 n. 35 introducono nel Sistema di istruzione italiana l'insegnamento trasversale, contitolare e con valutazione finale dell'Educazione civica.

In ottemperanza a quanto stabilito nella legge del 20 Agosto 2019 n. 92 *Introduzione dell'Insegnamento scolastico della Educazione civica* e nel D.M.I 22.06.2020, n. 35 *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92*, si sono svolte le ore di insegnamento trasversale di Educazione Civica mirando al raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e competenze riportate nell'Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Il progetto di Educazione Civica realizzato in questo anno scolastico integra lo sviluppo delle conoscenze degli aspetti legislativi, tecnici, giuridici, scientifici e sociali con le competenze relative allo sviluppo sostenibile attraverso l'approccio con le "educazioni". È inoltre presente un terzo asse in cui si è voluto affrontare la tematica della cittadinanza digitale indispensabile approccio per le sfide odierne.

Nella seguente tabella si riportano le attività e i contenuti svolti, i tempi e, in alcuni casi, la disciplina a cui si rimanda per maggiori dettagli. Alcuni progetti sono stati organizzati a livello di istituto per

Tem e modalità di intervento	Docente referente	Ore e periodo	Verifica
Storia: la persecuzione delle minoranze da parte degli Stati totalitari; contesto storico e politico dal quale nasce la Costituzione italiana; i primi 12 articoli della Costituzione	C. B.	n. 8 ore Secondo Quadrimestre	SI'
Letteratura inglese: the War Poets, historical and cultural context, techniques and themes.	G. B.	n. 5 ore Primo quadrimestre	SI'
Assemblea Istituto del 17 Ottobre Assemblea Elezione Rappresentanti Assemblea Istituto del 21 Novembre		n. 4 ore n. 1 ora n. 5 ore Primo Quadrimestre	NO
Lavoro e condizione operaia nel pensiero di Marx	C. B.	n. 2 ore Primo quadrimestre	SI'
Filosofia: La sostenibilità ambientale nel pensiero di Hans Jonas	C. B.	n. 2 ore Secondo Quadrimestre	SI'
Scienze Naturali: il problema ambientale delle microplastiche	P. F.	n. 1 ora Primo Quadrimestre	NO
Ricerche e approfondimenti su opere d'arte realizzate con materiali sostenibili.	M. R./J. S.	n. 5 ore Secondo Quadrimestre	SI'
Educazione alla donazione e a sani stili di vita	AVIS e ADMO	n. 2 ore Secondo Quadrimestre	NO
Totale		ore: 35	

Per la valutazione di educazione civica si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti. Sono state effettuate due verifiche per quadrimestre, preparate da due insegnanti per ogni quadrimestre.

Griglia di valutazione per l'Educazione civica

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Conoscere i contenuti, analizzarli e tradurli in comportamenti civici.	L'alunno/a presenta conoscenze complete, ampie e articolate su temi proposti, che analizza in modo originale e critico e traduce in comportamenti pienamente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità attraverso le attività mediate dalla scuola.	10
	L'alunno/a presenta conoscenze complete e articolate su temi proposti, che analizza in modo autonomo e critico e traduce in comportamenti responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità attraverso le attività mediate dalla scuola.	9
	L'alunno/a presenta conoscenze complete su temi proposti, che analizza in modo autonomo e corretto e traduce in comportamenti responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo attivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità attraverso le attività mediate dalla scuola.	8
	L'alunno/a presenta conoscenze non del tutto complete sui temi proposti, che analizza tuttavia in modo corretto e traduce in comportamenti generalmente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo conforme al proprio carattere al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità attraverso le attività mediate dalla scuola.	7
	L'alunno/a presenta conoscenze essenziali sui temi proposti, che analizza in modo lineare e traduce in comportamenti abbastanza responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo passivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità attraverso le attività mediate dalla scuola.	6
	L'alunno/a presenta conoscenze solo parziali sui temi proposti, che analizza in modo approssimativo e traduce in comportamenti non sempre responsabili nei confronti degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando poco al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità attraverso le attività mediate dalla scuola.	5
	L'alunno/a presenta conoscenze frammentarie e lacunose sui temi proposti, che analizza in modo incerto e/o scorretto e traduce in comportamenti poco responsabili nei confronti degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e dei principi della cittadinanza digitale, astenendosi dal partecipare al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità attraverso le attività mediate dalla scuola.	4

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro)

ATTIVITÀ DI PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO

La Legge 30 dicembre 2018, n.145, (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 i percorsi di alternanza scuola lavoro sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva: non inferiore a 90 ore nel quinto anno dei licei

L'intero percorso PCTO ha previsto, nel rispetto della normativa, per le **classi terze** una formazione generale, svolta dalla intera classe o scelte individualmente dallo studente, proposte da associazioni, come il MEP o da Enti pubblici presenti nel territorio.

Per le classi quarte sono stati attivati sia tirocini formativi presso i dipartimenti universitari di Unimore, sia progetti in collaborazione con l'Ufficio scolastico Regionale. Parte integrante del percorso sono state iniziative online di Orientamento universitario e uno stage linguistico a Malta.

Gli alunni delle classi quinte hanno avuto la possibilità di svolgere laboratori in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche di Unimore sulle biotecnologie, altri, oltre ai laboratori, hanno partecipato a tirocini formativi presso Dipartimenti di Unimore.

Quasi tutti gli studenti hanno partecipato alle attività di Orientamento promosse da Unimore o altri Atenei italiani in presenza o in modalità online.

In coerenza con le linee guida e le indicazioni ministeriali e normative dei PCTO i percorsi, elaborati in collaborazione con i tutor delle strutture ospitanti, hanno mirato al conseguimento e/o al consolidamento delle competenze disciplinari, di quelle trasversali previste nel PECUP del Liceo a indirizzo scientifico e di quelle chiave di cittadinanza europea.

Gli studenti hanno tutti maturato, nel loro portfolio le 90 ore di PCTO obbligatorie.

La classe 5D ha nel corso del triennio ha svolto i seguenti percorsi:

a.s. 2022/23:

Adesione della classe	Referente	Ore	Classe
Corso sulla sicurezza		8 ore	Tutti
Formazione generale sul tessuto produttivo locale e sui contratti di lavoro	LAPAM	3 ore	Tutti
"Fuori dal canone. Wikipedia al Femminile"	ERT (Emilia Romagna Teatro)	20 ore	Tutti
MEP – Modulo di Base Europa	Docenti di inglese	8 ore	Tutti
Adesioni a carattere volontario	Referente	Ore	Classe
MEP	Prof.sse Lasagni/Scaltriti	20 ore-istituto 40 ore istituto +fase cittadina	3 alunni 6 alunni
Summer school	G-LAB Srl-Ex Golinelli	30 ore	2 alunni
Compiti insieme	Città e Scuola	variabili	7 alunni
Estate in alternanza	Centri estivi	80 ore	2 alunni
Estate in alternanza	Mg2	160 ore	1 alunno

a.s. 2023/24:

Adesione della classe	Referente	Ore	Classe
Corso sulla sicurezza	Docenti vari	8 ore	Tutti
Soggiorno-Studio a Malta	Gateway School of English Docente di Inglese: S.A.	30 ore	Tutti
Adesioni a carattere volontario	Referente	Ore	Destinatari
Unimore orienta: i corsi di studio	Prof.ssa Taparelli	6 ore	3 alunni
Scuola di chimica di base presso il Dipartimento di Unimore	Prof.ssa Taparelli	35 ore	5 alunni
Palestra "Botta e risposta"	Prof.ssa Vaccari	14 ore	1 alunno

a.s. 2024/25:

Adesioni a carattere volontario	Referente	Ore	Destinatari
Progetto Studente-atleta	Società sportive	10 ore	3 alunni
Giornata Biotech – Tirocinio 5	Unimore	6 ore	13 alunni
Joborienta – Verona	Prof.ssa Taparelli	5 ore	6 alunni
Stage quantistico	Unimore	30 ore	3 alunni

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Nel corso del quinto anno la classe ha partecipato al viaggio d'istruzione a Palermo dal titolo "PALERMO: LEGALITA' - STORIA – ARTE"

Nel precedente anno scolastico, ha partecipato al soggiorno studio di una settimana a Malta, a carattere linguistico, inserito nelle sopracitate attività di PCTO.

MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO DELLA CLASSE QUINTA

I moduli curricolari di orientamento sono stati progettati secondo quanto specificato al punto 7.3 del decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 riguardante le linee guida per l'orientamento *“per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy”*. Pertanto sono considerate nell'ambito del monte ore di orientamento tutte le attività svolte dagli studenti nei percorsi di PCTO riportati nella specifica sezione di questo documento. In aggiunta a queste sono state organizzate dal Liceo e proposte agli/alle studenti/studentesse specifiche attività di orientamento che vengono riportate nella seguente tabella.

**TABELLA ATTIVITA' ORIENTAMENTO
a.s. 2024-2025**

<u>Orientamento all'università</u> Job orienta	8h	adesione individuale	27-29/11/24
<u>Attività PCTO</u> Tirocini Unimore - Stage Quantistico	30h	adesione individuale	3-7/02/25
<u>Attività PLS - Piano nazionale lauree scientifiche</u> Seminario “Medicina rigenerativa e cellule staminali” Giornata di approfondimento Biotech	2h 2h	classe intera classe intera	19/02/25 16/01/25
<u>Assemblee di istituto</u> 1. Giornata Meteo-clima-atmosfera: viaggio tra le cause e le conseguenze dei cambiamenti climatici 2. Come cambierà il mondo con le elezioni americane	5h 5h	classe intera classe intera	21/11/24 30/01/25
<u>Orientamento al benessere: educazione alla salute</u> 1. Incontri AVIS-ADMO 2. Seminario <i>Il valore del SSN e della professione medica</i> 3. Seminario “Medicina di genere”	2h 2h 2h	classe intera classe intera classe intera	25/10/24 10/02/25 17/02/25
Conferenza “Le potenzialità e le implicazioni dei modelli di intelligenza artificiale”	2h	classe intera	27/9/24
Gita orientativa (eccetto domenica)	6h/giorno	classe intera	dal 31/03 al 04/4/25

CONTENUTI DISCIPLINARI

ITALIANO
Docente: G. M.

Testo in uso: Luperini/Cataldi/Marchioni/Marchese, Liberi di interpretare, voll. 2-Leopardi-3A-3B, Palumbo editore

Criteri didattici e operativi:

Il programma svolto di Italiano ha cercato di coniugare l'esigenza di concedere adeguati tempi e spazi per il lavoro e l'assimilazione del pensiero e dell'opera di alcuni grandi autori dell'Ottocento e Novecento con quella di arrivare ad affrontare, almeno a grandi linee, tendenze ed autori significativi dell'immediato secondo dopoguerra.

Il percorso letterario non è mai stato ridotto a una serie di "compartimenti stagni", ossia ad una sorta di studi di carattere monografico staccati tra loro, ma si è cercato abitualmente di illustrare il contesto culturale in cui correnti e autori sono sorti. In tal senso, sono stati suggeriti ove possibile agganci e collegamenti con altre discipline quali Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Letteratura Inglese.

Il manuale in adozione è come ovvio quasi sempre stato il riferimento fondamentale, ma il docente si è giustamente riservato durante le lezioni frontali di ampliare e integrare in diverse circostanze quanto da esso illustrato con altri concetti o chiavi di lettura frutto di altre fonti o della propria personale formazione culturale. Ciò anche al fine di fornire, come giusto che sia, un'idea non dogmatica del libro di testo ed abituare (come già fatto nel terzo e quarto anno di corso) ad una possibile pluralità di letture e interpretazioni dei fatti culturali.

Il lavoro svolto è stato di carattere essenzialmente diacronico e ha seguito un percorso cronologico. Tale percorso ha riguardato essenzialmente l'evoluzione del pensiero e della produzione letteraria in Italia, e perciò si è tradotto nello studio di autori e nella lettura di testi per la quasi totalità italiani. Una significativa eccezione ha riguardato i grandi poeti del simbolismo francese (Baudelaire, Rimbaud, Verlaine), in considerazione dell'importanza avuta dai loro testi nella radicale svolta espressiva che ha portato alla nascita della poesia moderna.

A livello metodologico, accanto alla lezione frontale di carattere illustrativo si è sempre affiancata la lettura dei testi, pressoché sempre svolta integralmente in classe, utilizzata spesso, in un'ottica parzialmente "laboratoriale", come momento di ricerca collettiva delle strategie di analisi e conseguentemente delle chiavi interpretative più idonee per ogni singolo testo. Quasi tutti i testi affrontati hanno coinciso con le scelte antologiche presenti nel manuale in adozione, ma in qualche caso l'insegnante ha ritenuto opportuno non rinunciare a qualche altro testo a suo parere particolarmente significativo, fornendolo tramite il Registro Elettronico. In alcune occasioni sono state proposte a singoli studenti particolarmente motivati la lettura e l'analisi autonoma, con relativa esposizione alla classe, di altri testi di autori in quel momento affrontati o ad essi legati. I testi da loro affrontati e illustrati sono poi entrati a far parte del patrimonio di conoscenze complessivo della classe, e quindi del programma.

La lettura è durante l'anno scolastico sempre stata di scelte antologiche, sia per quanto riguarda la poesia che la prosa. Nel periodo estivo tra il terzo e il quarto e tra il quarto e quinto anno però la classe è stata sollecitata alla lettura integrale di alcuni grandi classici della narrativa italiana ottonevicesca (*I Malavoglia* di Verga, *Il fu Mattia Pascal* di Pirandello, *La coscienza di Zeno* di Svevo), considerate conoscenze imprescindibili, e di un'opera significativa del Neorealismo italiano a scelta (fa ovviamente eccezione, a tal proposito, l'alunna inserita nella classe nell'a.s. corrente). Tali opere sono state comunque opportunamente richiamate nel corso dell'anno scolastico.

Profitto:

L'interesse verso la disciplina e la costanza e l'applicazione nello studio sono stati costanti ed apprezzabili per l'intero gruppo classe, con risultati sempre soddisfacenti, diversificati a seconda delle diverse capacità di personalizzazione dei contenuti e di valorizzazione degli stessi, anche in relazione alle specifiche capacità espressive.

Per quanto riguarda la produzione scritta, la classe ha raggiunto una generale padronanza della modalità di gestione e svolgimento delle tre tipologie previste per la prima prova d'esame, raggiungendo in qualche caso anche livelli di eccellenza. Qualche alunno presenta ancora qualche difficoltà a livello espressivo, anche legata al proprio background culturale e linguistico di appartenenza.

Programma:

Dal vol. 2:

1. IL ROMANTICISMO ITALIANO

(completamento modulo svolto nel 4° anno)

La polemica classicisti-romantici – Il concetto di poesia popolare – La questione della lingua – Il nuovo status sociale dei letterati – Caratteristiche della produzione romantica minore in prosa e poesia – La poesia dialettale: C. Porta e G.G. Belli

Testi:

M.me de Stael, da *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* (pag. 822)

G. Berchet, da *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo* (pag. 824)

2. ALESSANDRO MANZONI

La produzione classicistica pre-conversione – Il periodo a Parigi e l'interesse per la storia – La conversione e il giansenismo – Le opere religiose: *Inni Sacri* – L'approdo al Romanticismo – La poetica: il *verosimile* e il rapporto tra poesia e storia - Le opere a sfondo storico : tragedie e odi civili – Il pessimismo manzoniano – I *Promessi Sposi*: ripresa concetti principali affrontati attraverso la lettura integrale nella classe II ; cfr. tra *Fermo e Lucia* e *Promessi Sposi* – Il “romanzo senza idillio”

Testi:

da *In morte di Carlo Imbonati*: vv. 203-215 (pag. 891)

da *Lettera a M. Chauvet* (pag. 907)

da *Lettera sul Romanticismo* (pag. 910, 1° capoverso)

da *Adelchi*: coro atto III (pag. 929)

da *Odi: Il Cinque maggio* (pag. 918)

conoscenza generale di *marzo 1821* (pag. 913)

da *I promessi Sposi*: parte finale capitolo conclusivo (pag. 1039)

Da fascicolo: Leopardi il primo dei moderni:

3. GIACOMO LEOPARDI

La fase giovanile: conversione dall'erudizione al bello e sperimentalismo poetico - Idilli e Canzoni - Il pessimismo storico – Conversione dal bello al vero – Il rapporto col Romanticismo - Le *Operette morali* e il pessimismo cosmico – Il ruolo dello *Zibaldone* - L'”ultimo Leopardi”: l'ironia, il pessimismo “agonistico”; la *Ginestra* e la “social catena”.

Testi:

da *Canti*: - *L'infinito* (pag. 123)

- *A Silvia* (pag. 139)

. *Il sabato del villaggio* (pag. 166)

- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (pag. 152)

- *La ginestra*: vv. 1-51, 87-135, 297-317 (pag. 184)

da *Operette Morali*: - *Dialogo della natura e di un islandese* (pag. 52)

- *Dialogo di Tristano e di un amico* (pag. 70)

da *Zibaldone*: -” La teoria del piacere” (pag. 40 +*)

- “Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza”

Dal vol. 3A:

4. LE REAZIONI AL ROMANTICISMO

Il tardo-Romanticismo - Giosuè Carducci: il ritorno al classicismo; il poeta vate – La scapigliatura e il rifiuto della tradizione.

Testi: G. Carducci, da *Odi barbare: Nella piazza di S. Petronio* (pag. 345)

E. Praga, *Preludio* (pag. 72)

5. POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO

Il pensiero positivista – La sociologia positivista e il determinismo: *race, milieu, moment* - Zola e il naturalismo francese – L’approdo in Italia delle teorie naturaliste: Luigi Capuana e il verismo.

Testi: E. Zola, da *Il romanzo sperimentale* (pag. 30)

da *L’ammazzatoio*: incipit (pag. 93)

6. GIOVANNI VERGA

La produzione iniziale tardo-romantica e scapigliata – L’incontro con Capuana e la “conversione” verista – Le novelle e la riscoperta della Sicilia – L’approdo al romanzo: il ciclo dei “vinti” – *I Malavoglia*: trama, personaggi e temi-chiave - Le strategie narrative: artificio della regressione, discorso indiretto libero, narrazione corale – Il pessimismo verghiano – Cenni a *Mastro Don Gesualdo*

Testi:

da *Vita dei campi*: - prefazione a *L’amante di Gramigna* (pag. 137)

- *Rosso Malpelo*: incipit e conoscenza generale della trama (pag. 142)

- *Fantasticherie* (pag. 166)

da *I Malavoglia*: - Prefazione (pag. 232)

- da cap. IV*

- da cap. XV: (* + pag. 250)

da *Novelle rusticane*: *Libertà* (pag. 182)

7. IL SIMBOLISMO FRANCESE E LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA

Baudelaire e i *Fiori del male* – Il contrasto tra *ideal* e *spleen* - Gli emuli di Baudelaire: Rimbaud e Verlaine – La rivoluzione poetica: dal procedimento logico al procedimento analogico ; la sinestesia – Dal poeta vate al poeta veggente.

Testi:

C. Baudelaire: da *I fiori del male*: - *Corrispondenze* (pag. 313)

- *L’albatros* (pag. 311)

- *Spleen* (pag. 315)

da *Lo spleen di Parigi*: *Perdita d’aureola* (pag. 24)

A. Rimbaud: - *Vocali* (pag. 327)

P. Verlaine: - *Arte poetica* (pag. 325)

8. IL DECADENTISMO E I SUOI VOLTI

Periodizzazione e interpretazione - I fondamenti culturali scientifici (Einstein, Freud) e irrazionalistici (Bergson, Nietzsche) – Il richiamo al simbolismo francese: la complessità della natura e la poesia come strumento privilegiato di conoscenza – Il rifiuto dell’ideale borghese: estetismo, vitalismo, “maledettismo” – La crisi dell’individuo: la tipologia umana dell’“inetto” -

9. GIOVANNI PASCOLI

Il rifiuto della storia e il tema del “nido” - La poetica del “fanciullino” – Il rinnovamento del lessico poetico: linguaggio pregrammaticale e postgrammaticale – Le tecniche poetiche: simbolismo, struttura paratattica, fonosimbolismo – L’ampliamento del concetto di “nido” e l’adesione al nazionalismo.

Testi:

da *Il fanciullino*: “Il fanciullino” (pag. 363 + *)

da *Myricae*: - *Arano**

- *X Agosto* (pag. 374)

- *Temporale* (pag. 382)

- *Il lampo* (pag. 388)

- *Il tuono* (pag. 390)

da *Poemetti*: - *Digitale purpurea* (pag. 406)

da *Canti di Castelvecchio*: - *Nebbia**

- *Il gelsomino notturno* (pag. 396)

10. GABRIELE D'ANNUNZIO

Gli esordi: il distacco dai moduli carducciani e veristi - Il legame arte-vita - L'ambiguo rapporto con le masse borghesi - D'Annunzio grande ricettore di stimoli culturali stranieri - La fase estetizzante e quella dei "buoni sentimenti" - La fase superomistica: *Alcyone* e il panismo - La fase "notturna" - D'Annunzio primo "mito" di massa.

Testi:

da *Canto novo*: - *O falce di luna calante**

da *Il piacere*: - Andrea Sperelli (pag. 485)

da *Alcyone*: - *La sera fiesolana* (pag. 454)

- *La pioggia nel pineto* (pag. 458), con osservazione di tre parodie di Palazzeschi, Folgore e Montale

- *Le stirpi canore* (pag. 466)

- *I pastori* (pag. 475)

da *Notturmo*: - *Visita al corpo di Giuseppe Miraglia* (pag. 480)

11. LA CRISI DELLA POESIA: CREPUSCOLARISMO E AVANGUARDIE STORICHE

La sensibilità crepuscolare come anti-dannunzianesimo - La "crisi d'identità" del poeta - Gozzano, crepuscolare "ironico" - Il futurismo e i suoi manifesti - Cenni ad altre avanguardie: surrealismo, dadaismo, espressionismo.

Testi:

S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (pag. 888)

A Palazzeschi, *Chi sono?* (pag. 926)

M. Moretti, *A Cesena* (pag. 914)

G. Gozzano, da *La signorina Felicita* (pag. 895, vv. 1-12, 73-102, 308-326, 423-434)

F.T. Marinetti: - Il primo manifesto del Futurismo (punti salienti) (pag. 918)

- Manifesto tecnico della letteratura futurista (punti salienti) *

12. LUIGI PIRANDELLO

La poetica pirandelliana dell'umorismo e il "sentimento del contrario" - La dialettica tra *forma* e *vitaa* - Il relativismo conoscitivo - Le *Novelle per un anno* e i romanzi - L'approdo teatrale e il "teatro nel teatro" - Pirandello e la società moderna: *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* - Il Pirandello "surreale".

Testi:

da *L'umorismo*: - La differenza tra comicità e umorismo (pag. 671)

- La "forma" e la "vita" (pag. 672)

da *Novelle per un anno*: - *Ciaula scopra la luna* (pag. 712)

- *Il treno ha fischiato* (pag. 699)

- *La carriola**

- *C'è qualcuno che ride* (pag. 721)

13. ITALO SVEVO

Una figura particolare di letterato - I legami con la cultura mitteleuropea - L'antieroe sveviano: l'inetto - I primi romanzi e il "silenzio letterario" - *La coscienza di Zeno* e lo scardinamento della struttura del romanzo tradizionale - L'ingresso della psicanalisi nella letteratura - Lo "scrivere male" di Svevo.

Testi:

da *Senilità*: Inettitudine e "senilità": l'inizio del romanzo (pag. 810)

da *La coscienza di Zeno*: - La proposta di matrimonio (pag. 842)

- La salute di Augusta (pag. 848)

- La vita è una malattia (pag. 861)

Dal vol. 3B:

14. LA LINEA POETICA "ANTINOVECENTISTA": UMBERTO SABA

La formazione - La poetica e il ruolo della poesia - Il *Canzoniere* come autobiografia in versi - Gli influssi psicanalitici

Testi:

da *Canzoniere*: - *Mio padre è stato per me l' "assassino" **

- *A mia moglie* (pag. 152)

15. ERMETISMO E “POESIA PURA”: GIUSEPPE UNGARETTI

Caratteristiche dell'Ermetismo e suo rapporto con il proprio tempo: il “dissenso letterario” - Il concetto di “parola pura” in Ungaretti – Ungaretti poeta di guerra : *L'allegria* - Lo sperimentalismo formale e il rapporto con le avanguardie

Testi:

da *L'allegria*: - *Fratelli* (pag. 93 + * prima versione)

- *Veglia* (pag. 90)

- *Il porto sepolto* (pag. 88)

16. EUGENIO MONTALE

Il “male di vivere” – Il paesaggio montaliano e il correlativo oggettivo- Il rapporto con la tradizione poetica: influssi leopardiani e danteschi – La figura femminile e la sua funzione “salvifica”

Testi:

da *Ossi di seppia*: - *Non chiederci la parola* (pag. 218)

- *Meriggiare pallido e assorto* (pag. 223)

- *Spesso il male di vivere* (pag. 226)

- *Cigola la carrucola del pozzo**

N.B. I testi contrassegnati con * non sono presenti sul manuale in uso

P.S. A causa della necessità iniziale di completare il programma previsto per il quarto anno, non svolto nella sua totalità, e delle numerose ore della materia destinate nel corso dell'anno attuale a progetti e attività di carattere trasversale, il docente prevede di integrare e completare il programma sopra riportato nel periodo successivo alla stesura del presente documento, svolgendo gli ulteriori moduli di seguito accennati:

Completamento modulo EUGENIO MONTALE

Lecture dalle raccolte successive

17. LA PARABOLA DEL NEOREALISMO

Inquadramento generale e lettura brani esemplificativi

18. ITALO CALVINO

Le tappe del suo percorso letterario

Sarà sua cura, a tale riguardo, far pervenire alla Commissione d'Esame una integrazione più dettagliata del lavoro svolto.

Testo in uso: Garbarino/Pasquariello, Colores vol. 3, Paravia

Criteri didattici e operativi:

Pur essendo il programma svolto esclusivamente incentrato sulla letteratura latina, l'attività di traduzione autonoma, in linea con la programmazione comune concordata all'interno del nostro dipartimento, non è stata del tutto abbandonata in quanto le verifiche scritte di entrambi i quadrimestri si sono basate prevalentemente sulla traduzione di un breve passo in lingua originale di autori in prosa poco prima affrontati (Seneca e Quintiliano nel 1° quadrimestre, Tacito nel secondo), con annessa analisi stilistico-retorica e di contenuto. All'interno dei vari autori inseriti nel programma, si è generalmente optato per dedicare maggiore tempo e spazio ad autori di prosa anziché di poesia proprio per offrire maggiori possibilità di lavoro di analisi morfo-sintattica di testi in prosa, sia in classe sia in qualche caso come indicazione di lavoro a casa.

Profitto:

In relazione a tale dimensione linguistica della materia la classe, a parte poche eccezioni, ha dimostrato di aver raggiunto un livello di conoscenza/competenza nel complesso pienamente positivo, e per alcuni alunni anche buono o ottimo. Generalmente buoni, invece, l'approccio alla dimensione letteraria della disciplina e il conseguente profitto.

Programma:

L'età giulio-claudia

Inquadramento generale

1. FEDRO E LA FAVOLA IN VERSI

Caratteristiche dell'opera – Il rapporto con Esopo – L'*Appendix Perottina* e le innovazioni tematiche

Testi in lingua :

da *Phaedri Augusti liberti fabulae Aesopiae*: La volpe e l'uva (pag. 21)

Testi in traduzione:

da *Phaedri Augusti liberti fabulae Aesopiae* : Il lupo e l'agnello (pag. 23)

da *Appendix Perottina* : La vedova e il soldato (pag. 22)

2. SENECA

La vita – Il pensiero – I *Dialogi* – La concezione del tempo – Le *Epistulae ad Lucilium* - Lo stile.

Testi in traduzione:

da *De vita beata*: La felicità consiste nella virtù (pag. 96)

da *De brevitae vitae*: La galleria degli occupati (pag. 76)

da *Epistulae Morales ad Lucilium*: Il dovere della solidarietà (95, 51-53, pag. 102)

Testi in lingua:

da *De ira*: La lotta contro l'ira (pag. 84)

da *De brevitae vitae*: La vita è davvero breve? (pag. 66)

Il valore del passato (pag. 73, con tagli)

da *Epistulae Morales ad Lucilium*: Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (I, pag. 79)

Gli schiavi (47, 1-4, pag. 103)

3. LUCANO E L'EPICA ANTITRADIZIONALE

L'autore – La *Pharsalia* - Lo stile

4. PETRONIO

Il romanzo dalla Grecia a Roma – La questione dell'autore del *Satyricon* - La questione del genere letterario – Il realismo petroniano e la tesi di E. Auerbach

Testi in traduzione:

da *Satyricon*: Trimalchione entra in scena (pag. 167)

I commensali di Trimalchione (pag. 175)

Il testamento di Trimalchione (pag. 176)
La matrona di Efeso (pag. 181)

Testi in lingua:

da *Satyricon*: La lingua di un ubriaco*
Trimalchione fa sfoggio di cultura (pag. 186)
La presentazione dei padroni di casa**

** solo osservazione delle particolarità linguistiche

L'età dei Flavi, Nerva e Traiano

Inquadramento generale

5. QUINTILIANO

La vita – L'*Institutio Oratoria*: finalità e contenuti – La pedagogia di Quintiliano – La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

Testi in traduzione:

da *Institutio Oratoria*: Vantaggi dell'insegnamento collettivo (pag. 276)
L'importanza della ricreazione (pag. 278)
Severo giudizio su Seneca (pag. 283)

Testi in lingua:

da *Institutio Oratoria*: Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale (pag. 270)
Il maestro ideale (pag. 284) **

**tradotto autonomamente dagli alunni come esercitazione in classe e successivamente corretto

6. I POETI DELL'ETA' FLAVIA: MARZIALE E GIOVENALE

La condizione di *clientes* – Marziale e l'epigramma; il *fulmen in clausula* – Giovenale: le *Saturae* e l'*indignatio*

Testi in traduzione:

Marziale, da *Epigrammata*: Matrimoni d'interesse (pag. 240)
Giovenale, da *Satira III*: Roma, "città crudele" contro i poveri (pag. 316)
da *Satira VI*: Eppia, la gladiatrice (pag. 319)

Testi in lingua:

Marziale, da *Epigrammata*: Una poesia che "sa di uomo" (pag. 235)
Giovenale, da *Satira VI*: Messalina, *augusta meretrix* (pag. 320)

7. TACITO

Vita e carriera politica – L'*Agricola* – La *Germania* - Il *Dialogus de oratoribus* – Le opere storiche: *Historiae* ed *Annales* – La concezione e la prassi storiografica - La lingua e lo stile – Tacito nel tempo

Testi in traduzione:

da *De vita Iulii Agricolae*: Il discorso di Calgaco (pag. 353)
da *Annales*: - L'uccisione di Britannico (pag. 379)
- Nerone e l'incendio di Roma (pag. 385)
- La persecuzione dei cristiani (pag. 386)

Testi in lingua:

da *Annales*: Il proemio (pag. 372)
La tragedia di Agrippina (pag. 381)
da *Germania*: L'*incipit* dell'opera (pag. 356)
Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (pag. 358)
Le risorse naturali e il denaro (pag. 360)
La fedeltà coniugale (pag. 364)
Rapporti tra principe e seguito in guerra*
L'educazione dei figli e la successione ereditaria*
Guerre tra Romani e Germani*

N.B. *passi non presenti sul manuale

P.S. Nel periodo successivo al 15 maggio si prevede lo svolgimento del seguente modulo.

L'età di Adriano e degli Antonini

8. APULEIO TRA ROMANZO E MAGIA

FILOSOFIA E STORIA

Docente: C. B.

La classe dimostra una certa attitudine verso le materie umanistiche e una buona capacità di ragionamento, soprattutto nelle lezioni dialogate, durante le quali molti studenti costruiscono un dialogo educativo attivo con docente e compagni, condividendo opinioni e interpretazioni. La principale difficoltà riscontrata nell'accesso alla Filosofia è l'uso del linguaggio specifico, per quel che riguarda la Storia è l'individuazione dei nessi di causa-effetto tra gli eventi che non sono stati trattati nel medesimo modulo didattico.

Dal punto di vista della condotta, la classe segue con attenzione le lezioni e interagisce rispettando i tempi e le modalità proprie della scuola. Gli alunni hanno inoltre dimostrato serietà e puntualità nello svolgimento dei compiti domestici e delle prove di verifica.

Sia per Filosofia, sia per Storia le verifiche orali sono state svolte a partire da testi utilizzati come spunti iniziali, in modo tale da preparare gli studenti alla prova orale dell'Esame di Stato. Su tali testi erano indicati sia il nome dell'autore, sia il titolo dell'opera/fonte.

FILOSOFIA

Testo in adozione: F. Cioffi, G. Luppi, A. Vigorelli, E. Zanette, A. Bianchi, *Il discorso filosofico*, Mondadori, Milano-Torino 2011

Obiettivi trasversali

In raccordo con la programmazione di classe, è stata data particolare rilevanza alle capacità di utilizzare un medium linguistico adeguato al contesto, individuare i collegamenti interdisciplinari, esercitare il senso critico in merito alle tematiche apprese e discusse a scuola, comprendere i testi letti.

Obiettivi specifici della disciplina

- Apprendere il lessico fondamentale della filosofia studiata e adoperarne motivatamente elementi nel dialogo culturale con altri
- Imparare a motivare con fatti, dati e inferenze le proprie opinioni e conclusioni, vagliandone la coerenza e sistematizzandole.
- Imparare a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio.
- Organizzare elementi di inquadramento della storia della filosofia secondo un profilo motivato e all'interno di un percorso organizzato.
- Individuare elementi utili per comprendere il significato teoretico, sociale e personale dei problemi filosofici e per valutare criticamente le soluzioni proposte dagli autori e dal dibattito.

Contenuti disciplinari

L'idealismo

Caratteri generali del Romanticismo e il suo legame con l'idealismo: esaltazione del sentimento e dell'arte; tensione verso l'Assoluto; visione provvidenziale della storia.

Hegel

- I fondamenti del sistema hegeliano: la struttura logico-razionale del mondo (Essere, Nulla, divenire); la dialettica come legge che governa il pensiero (momento astratto, momento negativo-razionale, momento positivo-razionale); le tesi fondamentali del sistema (risoluzione del finito nell'infinito, identità tra ragione e realtà, funzione giustificatrice della filosofia); la dialettica come legge che governa il divenire dello Spirito (logica, natura, spirito).
- Introduzione generale alla *Fenomenologia dello Spirito*.
- La figura della Coscienza: certezza sensibile; intelletto; percezione.
- La figura dell'Autocoscienza: lotta servo-signore; stoicismo e scetticismo; coscienza infelice.

- Il passaggio dall'Autocoscienza alla Ragione.
- Introduzione generale all'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*.
- Lo Spirito oggettivo:
 - ✓ Diritto astratto: proprietà; contratto; torto e pena.
 - ✓ Moralità: critica alle "anime belle".
 - ✓ Eticità: famiglia; società civile; Stato (caratteristiche politiche dello Stato hegeliano; visione organicistica dello Stato).

Lettura: G. Hegel, *Il rapporto tra servitù e signoria*, tratto da *Fenomenologia dello spirito*.

La Sinistra hegeliana e Feuerbach

- Caratteristiche di Destra e Sinistra hegeliana.
- Le critiche di Feuerbach a Hegel: rovesciamento dei rapporti di predicazione; hegelismo come teologia mascherata; la differente visione dell'alienazione.
- Le tre possibili origini della religione: distinzione tra individuo e specie; opposizione tra volere e potere; dipendenza dell'uomo dalla natura.
- Umanismo naturalistico e filantropismo.

Marx

- La critica al "misticismo logico" hegeliano.
- Critica alla visione dell'origine della religione e al mancato storicismo di Feuerbach.
- *Manoscritti economico-filosofici*: una nuova interpretazione dell'alienazione; la visione giovanile della società comunista.
- *Manifesto del partito comunista*: la storia come lotta di classe; la critica al socialismo utopistico.
- *L'ideologia tedesca*: la critica alla Sinistra hegeliana; il materialismo storico e la dialettica; le caratteristiche di struttura e sovrastruttura; la relazione esistente tra struttura e sovrastruttura.
- *I capitale*: il prezzo delle merci; il saggio del profitto e il plusvalore; l'introduzione delle macchine nella produzione; la caduta tendenziale del saggio di profitto; le crisi di sovrapproduzione; il crollo del sistema capitalistico.
- Dittatura del proletariato ed estinzione dello Stato borghese.

Lecture: K. Marx, *Lavoro e alienazione* (pp. 101-103), tratto da *Manoscritti economico-filosofici*; K. Marx, *La storia e la coscienza (struttura e sovrastruttura)* (p. 111), tratto da *Per la critica dell'economia politica*.

Schopenhauer

- Le radici culturali della filosofia di Schopenhauer.
- La rappresentazione: "velo di Maya"; forme a priori della conoscenza.
- La volontà: la via d'accesso al noumeno; le caratteristiche della volontà di vivere; le idee.
- Il pessimismo: dolore, piacere e noia; la sofferenza universale; l'illusione dell'amore.
- Le vie della liberazione dal dolore.

Lettura: A. Schopenhauer, *Affermazione o negazione della volontà?* (pp. 33-34), tratto da *Il mondo come volontà e rappresentazione*.

Kierkegaard

- La critica all'hegelismo: l'errore logico ed etico dell'idealismo; l'esistenza come possibilità e fede.
- Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, etica e religiosa.

- L'angoscia: la natura problematica dell'essere umano; l'infinità del possibile.
- Il rapporto tra disperazione e fede.

Lettura: S. Kierkegaard, *L'angoscia e la fede*, tratto da *Il concetto dell'angoscia* (p. 56).

Il positivismo

- Introduzione al positivismo.
- Positivismo sociale: Comte.
 - ✓ La legge dei tre stadi.
 - ✓ La classificazione delle scienze.
 - ✓ La sociologia.
- Positivismo evoluzionistico: Darwin e Spencer.
 - ✓ Le radici dell'evoluzionismo: la teoria dell'evoluzione di Lamarck.
 - ✓ La teoria dell'evoluzione di Darwin.
 - ✓ Darwinismo sociale ed eugenetica.
 - ✓ Spencer: l'Inconoscibile; la teoria dell'evoluzione.

Nietzsche

- Le caratteristiche del pensiero nietzschiano: nichilismo e rapporto con il nazismo.
- Il periodo giovanile:
 - ✓ *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*: nascita e decadenza della tragedia: apollineo e dionisiaco; l'accettazione della vita.
 - ✓ *Considerazioni inattuali*: storia monumentale, antiquaria e critica.
- Il periodo "illuministico":
 - ✓ La filosofia del mattino e il metodo critico e storico-genealogico.
 - ✓ *La gaia scienza*: l'annuncio della morte di Dio; introduzione al tema dell'eterno ritorno.
 - ✓ La fine del "mondo vero" e l'auto-soppressione della morale.
 - ✓ La critica alla morale (*Genealogia della morale*): storia dei termini "buono" e "cattivo"; morale dei signori e morale degli schiavi.
- Il periodo maturo:
 - ✓ *Così parlò Zarathustra*: la filosofia del meriggio; l'oltreuomo; le tre metamorfosi dello spirito; l'eterno ritorno (la porta carraia e il serpente) e le sue interpretazioni: ripresa della grecità, ipotesi sull'essere, ipotesi cosmologica.
 - ✓ La volontà di potenza e il suo rapporto con oltreuomo e trasvalutazione dei valori.
 - ✓ Le tre forme di nichilismo: incompleto, completo passivo, completo attivo.
 - ✓ Il prospettivismo e la "vita" come criterio di scelta.

Lecture: F. Nietzsche, *Apollineo e dionisiaco*, tratto da *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*; *Come il mondo vero divenne favola* (pp. 204-205), tratto da *Crepuscolo degli idoli*; *Aforisma 341 de La gaia scienza*.

Freud

- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi.
- La scoperta dell'inconscio e la scomposizione psicoanalitica della personalità: prima e seconda topica.
- Le vie di accesso all'inconscio: associazioni libere, sogni, atti mancati, sintomi nevrotici.
- La teoria della sessualità e il complesso edipico.
- L'ultimo periodo: Eros e Thanatos; *Il disagio della civiltà*.

Lecture: S. Freud, *La seconda topica* (pp. 379-380), da *Introduzione alla psicoanalisi*; *Il ruolo del complesso edipico nella formazione del Super-io*, tratto da *L'Io e l'Es*.

Arendt

- *La banalità del male*: la vicenda di Eichmann; peculiarità del processo ad Eichmann; il problema etico che ne emerge; riferimenti all'esperimento di Milgram.
- *Vita activa. La condizione umana*: lavorare, operare, agire.

Lettura: H. Arendt, *La banalità del male*: estratto dell'Epilogo sui limiti del processo ad Eichmann e la colpevolezza dell'imputato.

Jonas

Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica: l'esigenza di un'etica più lungimirante e il nuovo imperativo etico; il senso di responsabilità; l'euristica della paura; capitalismo e comunismo a confronto.

Lettura: H. Jonas, *Il principio responsabilità*: estratto del secondo capitolo sulle ragioni dell'euristica della paura.

Popper

- Il contesto culturale: rapporti con il neopositivismo e la scienza.
- Il rifiuto dell'induzione.
- Falsificazionismo e fallibilismo.
- La critica epistemologica a marxismo e psicoanalisi.

Argomenti validi per Educazione civica:

- Lavoro e alienazione nel pensiero di Marx.
- La sostenibilità ambientale nel pensiero di Jonas.

STORIA

Testo in adozione: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *La città della storia*, Pearson, Milano-Torino 2012

Obiettivi trasversali

In raccordo con la programmazione di classe, verrà data particolare rilevanza alle capacità di utilizzare un medium linguistico adeguato al contesto, individuare i collegamenti interdisciplinari, esercitare il senso critico in merito alle tematiche apprese e discusse a scuola e comprendere i testi.

Obiettivi specifici della disciplina

-Apprendere il lessico e le fondamentali categorie interpretative proprie della storia studiata e adoperarne motivatamente gli elementi.

-Imparare a motivare con fatti, dati e inferenze le proprie opinioni e conclusioni, vagliandone la coerenza e sistematizzandole.

-Imparare a comprendere ed esporre in modo organico i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia europea e italiana, nel quadro della storia globale del mondo.

-Imparare a leggere e confrontare documenti storici e a valutare le diverse fonti.

-Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo e saperli collocare all'interno di un percorso organizzato.

-Imparare a guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

-Imparare a cogliere attraverso lo studio della storia il senso dell'essere cittadini/e.

Contenuti disciplinari

L'Italia dopo l'unificazione

- Il governo della Destra storica: accentramento, pareggio del bilancio, liberismo, rapporti con la Chiesa, brigantaggio.
- Il governo della Sinistra storica: i governi di Depretis e Crispi, le imprese coloniali.
- Caratteristiche del fenomeno mafioso: alta e bassa mafia.

Lettura: estratto dell'*Inchiesta sulla Sicilia* di Franchetti e Sonnino con particolare riferimento al fenomeno mafioso.

Caratteristiche del primo '900

- Le caratteristiche generali della società di massa: urbanizzazione; ascesa dei nuovi ceti medi; nascita di partiti di massa e sindacati; legislazione sociale e servizi pubblici; istruzione e coscrizione obbligatorie.
- Il nazionalismo di primo e secondo '800; antisemitismo e sionismo.
- La Seconda rivoluzione industriale.

L'età giolittiana

- Giolitti e la nuova società di massa: la questione degli scioperi; la legislazione sociale; il suffragio universale maschile.
- La conquista della Libia.
- Il patto Gentiloni.

Le cause profonde della Prima guerra mondiale

- L'ideologia nazionalista.
- La fine dell'equilibrio bismarckiano e la nascita di nuove alleanze (Triplice alleanza e Triplice intesa).
- Contrasti tra Austria-Ungheria e Russia sui Balcani.
- Le spinte indipendentistiche nell'Impero ottomano e nell'Impero austro-ungarico.

La Prima guerra mondiale: casus belli e svolgimento

- L'attentato di Sarajevo e l'attivazione del sistema di alleanze.

- Il fronte occidentale: l'invasione del Belgio da parte della Germania; la formazione del fronte occidentale.
- Il fronte orientale: avanzata dell'esercito tedesco; la pace di Brest-Litovsk.
- Lo scontro tra Inghilterra e Germania: il blocco navale; la guerra sottomarina.
- L'entrata in guerra degli USA.
- I *Quattordici punti* di Wilson.
- La firma della resa da parte di Austria e Germania.

Riflessioni sociologiche inerenti alla Prima guerra mondiale

- La coniugazione di nuovi strumenti bellici e antiche tecniche di guerra.
- La guerra di posizione e di logoramento.
- La vita nelle trincee: le precarie condizioni psicologiche e fisiche dei soldati; le diserzioni.
- Il "fronte interno": l'intervento dello Stato in economia; la propaganda nazionalista; il nuovo ruolo delle donne nella società e nell'economia.

L'Italia nella Prima guerra mondiale

- Il dibattito sull'intervento in guerra.
- Il Patto di Londra e la conseguente entrata in guerra dell'Italia.
- La disfatta di Caporetto.
- La vittoria contro l'Austria.

Lettura: G. D'Annunzio, *Col bastone e col ceffone* (p. 54): arringa alla folla romana durante il "maggio radioso".

Le conseguenze della Prima guerra mondiale

- Il Trattato di Versailles: sanzioni economiche e limiti imposti al riarmo della Germania.
- Il nuovo assetto geopolitico in Europa.
- La questione delle "terre irredente" in Italia.
- La nascita della Società delle nazioni.
- La Dichiarazione Balfour.

La crisi del '29

- Crisi di sovrapproduzione e crollo di Wall Street negli USA.
- Roosevelt e il "New Deal".

La Rivoluzione russa

- La Rivoluzione di febbraio: le proteste a Pietrogrado; l'abdicazione dello zar; la formazione dei soviet.
- Le formazioni politiche in Russia: socialisti rivoluzionari, menscevichi, bolscevichi.
- Una nuova interpretazione del marxismo: Lenin e le *Tesi di aprile*.
- La Rivoluzione d'ottobre: i governi L'vov e Kerenskij; il tentato colpo di Stato da parte di Kornilov; la presa del Palazzo d'inverno.
- Lenin al potere: nazionalizzazione e collettivizzazione; scioglimento dell'Assemblea costituente eletta dal popolo; pace di Brest-Litovsk.
- La guerra civile in Russia e le sue conseguenze: istituzione dell'Armata rossa; formazione dei primi lager; comunismo di guerra.
- La Terza internazionale: differenza tra socialismo e comunismo.
- La Nuova politica economica.

Stalin al potere

- Dalla nascita dell'URSS all'ascesa di Stalin.
- La politica economica di Stalin: l'industrializzazione della Russia; il primo Piano quinquennale; la collettivizzazione delle campagne e la persecuzione dei kulaki.
- La repressione del dissenso: i GULag; il Grande terrore.

Il totalitarismo

Caratteristiche generali degli Stati totalitari: ideologia impermeabile all'esperienza e pervasiva, terrore, influenza dello Stato in tutti gli ambiti della società, uso della propaganda.

Lettura: estratto de *Le origini del totalitarismo* di H. Arendt sul ruolo di ideologia e terrore negli Stati totalitari.

Il fascismo

- La situazione politica in Italia dopo la Prima guerra mondiale: nuovi partiti di massa; il biennio rosso; l'impresa di Fiume; l'ultimo governo Giolitti.
- Dalla nascita dei Fasci italiani di combattimento alla svolta antisocialista.
- Dal Blocco nazionale alla marcia su Roma.
- Dalle elezioni del 1924 al discorso di Mussolini del gennaio 1925.
- La costruzione dello Stato totalitario: la coniazione del termine "totalitarismo" da parte di Amendola; le "Leggi fascistiche" e la distruzione dello Stato liberale; il ruolo della propaganda e del PNF.
- Il fascismo come "totalitarismo imperfetto": il ruolo del re; i Patti lateranensi.
- Imperialismo e razzismo: la conquista dell'Etiopia; le leggi razziali.
- La politica economica di Mussolini: le corporazioni; "quota novanta"; protezionismo e autarchia.
- L'economia degli anni Trenta: opere pubbliche; nascita di IMI e IRI.

Lecture: *Programma di San Sepolcro*; B. Mussolini, *Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925* (p. 141).

La Germania dalla Repubblica di Weimar all'ascesa del nazismo

- La Germania dopo la Prima guerra mondiale: la "leggenda della pugnalata alla schiena"; estremismi di destra e di sinistra.
- La nascita della Repubblica di Weimar.
- Le conseguenze della crisi del '29 in Germania.
- L'ideologia nazista: cultura volkisch, nuovo nazionalismo, aristocratismo razzista.
- L'ascesa del nazismo: dal putsch di Monaco alle elezioni del 1933.
- Lo Stato totalitario nazista: il conferimento dei pieni poteri a Hitler; la "notte dei lunghi coltelli"; il Fronte del lavoro e il raggiungimento della piena occupazione; la propaganda.
- Dalla repressione politica e sociale alla violenza razziale; la costruzione dei primi lager; le Leggi di Norimberga; la "notte dei cristalli"; dalla sterilizzazione allo sterminio dei disabili (Aktion T4).

Approfondimenti: lettura del *Programma del Partito nazionalsocialista tedesco dei lavoratori* (pp. 174-175); visione dello spettacolo teatrale di M. Paolini *Ausmerzen* sull'Aktion T4.

L'Europa negli anni '30

- Il Fronte popolare e la Guerra civile spagnola.
- La violazione da parte di Hitler del Trattato di Versailles.
- La politica estera italiana: dall'opposizione all'Anschluss all'alleanza con la Germania.
- Le vittorie di Hitler: dall'Anschluss alla presa della Cecoslovacchia.
- Il patto Molotov-Ribbentrop.

La Seconda guerra mondiale

- La prima fase della guerra: dalla spartizione della Polonia alla Battaglia d'Inghilterra.
- L'entrata in guerra dell'Italia.
- L'invasione dell'Urss da parte della Germania: dallo sbandamento dell'esercito sovietico alla battaglia di Stalingrado.
- Cause e conseguenze dell'entrata in guerra degli Stati Uniti.
- Lo sbarco degli alleati in Sicilia e la caduta del fascismo.
- Dallo sbarco in Normandia alla resa della Germania.
- L'uso della bomba atomica e la fine del conflitto.
- La Shoah: dalla guerra di sterminio nell'est Europa alla "soluzione finale".
- La Resistenza in Italia: l'Italia divisa tra Regno del Sud e Repubblica sociale italiana; il Cln; le anime politiche della Resistenza.

Approfondimenti: lettura del manifesto di Einstein e Russell contro l'uso delle armi atomiche.

Programma svolto tra l'ultima settimana di aprile e le prime due settimane di maggio

L'Italia dopo la Seconda guerra mondiale

- Le nuove forze politiche in campo.
- La nascita della Repubblica.
- La Costituzione italiana: analisi dei primi dodici articoli.
- Le elezioni del 1948.

La guerra fredda (in sintesi)

- La divisione in due blocchi contrapposti dopo la Seconda guerra mondiale; Patto atlantico e Patto di Varsavia.
- Il muro di Berlino e la crisi di Cuba.
- La guerra in Vietnam.
- La “primavera di Praga”.
- La caduta del muro di Berlino e la dissoluzione dell'Urss.

Argomenti validi per Educazione civica

- La persecuzione delle minoranze da parte degli Stati totalitari.
- Contesto storico e politico dal quale nasce la Costituzione italiana.
- I primi dodici articoli della Costituzione italiana.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: G.B.

Il programma di lingua straniera svolto nella classe 5D ha seguito le finalità e gli obiettivi della programmazione di inizio anno.

Ci si è proposto soprattutto di:

- consolidare le competenze comunicative basate su scelte linguistiche appropriate ai contenuti proposti, con particolare riferimento al percorso letterario;
- implementare le abilità di lettura volte a testi di vario tipo, ma in particolare a testi di carattere letterario;
- sollecitare modalità di apprendimento basate sulla capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Ho conosciuto la classe 5D all'inizio di quest'anno scolastico. Le studentesse e gli studenti sono sempre stati corretti e collaborativi nel creare un clima sereno per lo svolgimento dell'azione didattica.

Nel complesso, la classe ha studiato la materia con interesse e continuità, ottenendo risultati pienamente soddisfacenti nelle prove scritte e orali. Per pochi alunni permane qualche fragilità linguistica, compensata in generale dall'impegno nello studio. La partecipazione alle lezioni è stata in generale attenta e corretta, e lo svolgimento delle consegne è stato puntuale.

Si è cercato di privilegiare attività basate sulle abilità di lettura, dell'interazione e della produzione orale, in vista del colloquio dell'Esame di Stato. Alcune ore di lezione sono state dedicate alla preparazione delle prove Invalsi.

Programma svolto

Dal libro di testo: Lorenzoni, Pellati, Bacon, Corrado, *Insights into literature B*, Black Cat; il libro di testo è stato integrato da materiale aggiuntivo.

The Victorian Age:

historical, social, historical background

Queen Victoria and Victorianism, 3 distinct phases, Early Victorian Period, the second industrialization, Unregulated Industrialization, Mid-Victorian Period, the Age of Improvement, A rigid division of social classes, Fiction and middle-class values, The 'social problem' novel, Late Victorian Period, exploding contradictions, Political issues, Late Victorian novel, Victorian Gothic and detective novel, Aestheticism

authors:

Charles Dickens

Hard Times (Square Principles, Coketown)

Oliver Twist (Before the Board, Jacob's Island)

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray (The Preface, A New Hedonism)

Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (The Duality of Man, The Transformation)

The 20th Century:

historical, social and literary background

The advent of Modernisms, Ideas that shook the world, Relativity and psychoanalysis, Modernist fiction, Subjective experience, New literary techniques, Inner and outer fragmentation, Main themes of Modernism, WWI – the Great War (Educazione Civica), War Poets (Educazione Civica)

authors:

War Poets (Educazione Civica):

Rupert Brooke *the Soldier*

Wilfred Owen *Dulce et Decorum Est*

Siegfried Sassoon *They*

Thomas Stearns Eliot

The Love Song of J. Alfred Prufrock

James Joyce

Dubliners: "Eveline"

The Dead

From: *Ulysses: Molly Bloom's last lines*

Towards the 21st Century

The European powers in Africa, Colonialism in English fiction, Dystopias

authors:

Joseph Conrad

Heart of Darkness (lettura integrale; dal libro di testo *A journey up the River, The Horror! The Horror!*)

George Orwell

1984 (A cold April Day, Newspeak)

The USA in the first decades of the 20th century

Francis Scott Fitzgerald

Lettura integrale di *The Great Gatsby*

Analysis: *Gatsby's party*

MATEMATICA

Docente: M. P.

Il percorso della classe insieme al docente è iniziato in quinta per entrambe le materie (Matematica e Fisica). In nessuna delle due materie è stata evidenziata da parte del docente la presenza di lacune nelle conoscenze pregresse tali da pregiudicare il regolare svolgimento dell'attività didattica. Grazie anche al numero limitato di studenti, il lavoro in entrambe le materie si è caratterizzato per un clima collaborativo e di notevole impegno. La classe è stata in generale rispettosa degli impegni scolastici e corretta nel rapporto con il docente. Alla fine del percorso non si evidenziano, salvo poche eccezioni, gravi difficoltà nell'ambito scientifico-matematico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze:

- Conosce i teoremi, i concetti e i metodi di base (di seguito proposti al punto 2 “Contenuti”), sia quelli aventi valore intrinseco per la disciplina, sia quelli connessi all’interpretazione di fenomeni reali, in particolare del mondo fisico.
- Riferisce contenuti e idee, inquadrandole nel contesto della loro formulazione, con il linguaggio formale che li caratterizza.

Competenze:

- Sa leggere e interpretare correttamente un testo, incluso il testo di un problema;
- Sa esporre in modo chiaro e conciso, utilizzando un lessico adeguato;
- Argomenta ricorrendo consapevolmente alle conoscenze acquisite ed al rigore logico;
- Riesamina criticamente le conoscenze via via acquisite.
- Usa le competenze delle tecniche del calcolo, non come artificio fine a sé stesso, ma come studio consapevole ed applicazione ragionata delle regole e delle procedure;
- Riconosce ed usa linguaggi naturali e formali appropriati alle diverse situazioni;
- Analizza in modo autonomo i problemi, ricercando approcci diversi e soluzioni alternative;

Capacità:

- Individua e seleziona gli elementi caratterizzanti la tematica proposta;
- Acquisisce padronanza dei vari argomenti della disciplina nella loro globalità, e questo gli consente il ricorso a modelli matematici astratti, anche per la risoluzione di problemi reali;
- Utilizza criticamente e sistema logicamente le conoscenze acquisite;
- Conseguire una cultura generale, che lasciati da parte tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili, gli consente di giungere alla comprensione dei problemi;
- Istituisce collegamenti concettuali e di metodo con altre discipline come la Fisica, le Scienze, la Filosofia e la Storia;
- Acquisisce il “piacere della ricerca”, e grazie alla padronanza degli strumenti necessari, è in grado di affrontare autonomamente e con spirito critico nuovi testi di approfondimento.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

- Nozioni di Topologia della retta reale. Sup. e Inf. di sottoinsiemi di $\mathbb{R}$, massimi, minimi estremi relativi, punti isolati, di accumulazione e interni.
- Richiami sulle funzioni reali di variabile reale. Definizione di funzione, dominio, codominio, grafico, studio del segno. Funzioni composte. Funzioni iniettive, suriettive, biiettive. Funzioni inverse. Funzioni monotone. Funzioni periodiche, funzioni pari (dispari). Estremo superiore e inferiore di una funzione, massimo e minimo (assoluto e relativo).
- Successioni. Limite per una successione. Operazioni con i limiti; forme indeterminate; gerarchia degli infiniti. Cenni sulle serie.
- Limiti. Definizione di limite per funzioni. Semplice verifica di limite. Teoremi di unicità, della permanenza del segno; dei “due carabinieri” (del confronto).
- Operazioni sui limiti. Formule di indecisione.
- Limiti notevoli. Casi di non esistenza. Infinitesimi e principio di sostituzione. Calcolo di limiti. Asintoti delle funzioni.
- Continuità. Definizione; continuità delle funzioni elementari e delle loro inverse. Prolungamento continuo di funzioni. Tipi di discontinuità. Proprietà delle funzioni continue definite su chiusi e limitati: teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi; teorema degli zeri.
- Calcolo differenziale. Definizione di derivata e suo significato geometrico; calcolo della derivata in un punto, mediante definizione; continuità e derivabilità. Derivate di funzioni elementari. Teoremi sulle derivate: derivata della somma, derivata del prodotto, del quoziente, delle funzioni composte e delle inverse. Derivate di ordine superiore. Equazione della tangente ad una curva. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Fermat, teorema di Rolle, teorema di Lagrange, conseguenze del teorema di Lagrange, teorema di Cauchy. Teoremi di De L'Hospital e applicazioni. Differenziale e suo significato geometrico.
- Estremi e studio del grafico di una funzione. Massimi e minimi relativi. Studio degli estremi relativi con la derivata prima. Massimi e minimi assoluti. Punti di non derivabilità. Problemi di massimo e di minimo; problemi relativi ai solidi.
- Integrale definito. Area del trapezoide. Integrazione alla Riemann. Funzioni primitive; funzione integrale; teorema della media integrale e suo significato geometrico. Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale. Applicazioni del concetto di funzione integrale. Espressione per mezzo di integrali dell'area di insiemi di punti del piano compresi tra due grafici di funzioni.
- Integrale indefinito. Integrale indefinito di una funzione continua. Integrazione immediata e proprietà dell'integrale indefinito. Tecniche di integrazione.
- Calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione. Principio di Cavalieri e sue applicazioni per il calcolo di volumi di solidi e di aree di superfici.
- Metodi numerici. Soluzione approssimata di equazioni: metodo di bisezione.
- Concetto di equazione differenziale e sua utilizzazione per la descrizione e modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. Equazioni differenziali del primo ordine a coefficienti costanti o che si risolvano mediante integrazioni elementari. Integrazione per separazione delle variabili. Integrazione di equazioni lineari del primo ordine e di equazioni del secondo ordine omogenee.

FISICA

Docente: M. P.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze:

- Conosce i principi fondamentali della Fisica sotto l'aspetto concettuale e il modo corretto di interpretare le relazioni che intercorrono tra le grandezze che caratterizzano il fenomeno.
- Riferisce contenuti ed idee, inquadrandole nel contesto, anche storico, della loro formulazione, con il linguaggio formale che li caratterizza.

Competenze:

- Comprende i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e del significato di teoria fisica;
- Affronta gli argomenti in modo razionale e consequenziale, con adeguati riferimenti alla realtà;
- Sa esporre in modo chiaro e conciso, utilizzando un lessico adeguato;
- Riesamina criticamente le conoscenze via via acquisite.
- Rielabora collegamenti concettuali fra i vari fenomeni studiati ed applica le conoscenze acquisite anche in contesti diversi.

Capacità:

- Individua e seleziona gli elementi caratterizzanti la tematica proposta e le adeguate connessioni con eventuali conoscenze già acquisite;
- Sa passare dallo studio dei singoli fenomeni alla formalizzazione di una teoria, per acquisire una visione scientifica organica della realtà;
- Enuclea e sintetizza le idee centrali di un fenomeno;
- Affronta i problemi con rigore metodologico, senza ricorrere meccanicamente ad un coacervo di formule.
- Affrontare lo studio con spirito critico in modo da aprirsi a possibilità di rielaborazione ed impostazione personali, nell'ambito di procedimenti descrittivi formulati con linguaggio matematico.
- Utilizzare modelli esplicativi opportune teorie fisiche ed applica gli stessi in ambiti diversi;
- Acquisisce metodi generali per risolvere i problemi;
- Storicizza i modelli esplicativi.

PROGRAMMA DI FSICA

Corrente elettrica

- Definizione e caratteristiche. Circuiti elettrici. Forza elettromotrice.
- Resistenza e leggi di Ohm.
- Effetto Joule.
- Potenza elettrica.
- Leggi di Kirchhoff.
- Resistori in serie e in parallelo. Condensatori in serie e in parallelo.
- Analisi di circuiti elettrici in corrente continua.

Magnetismo

- Esperienza di Oersted e sua interpretazione amperiana, esperienza di Ampère e di Faraday.
- Campo magnetico.
- Forza di Lorentz.
- Moto di cariche in un campo magnetico uniforme. Spettrometro di massa. Discriminatore di velocità. Acceleratori di particelle.
- Interazioni fra magneti e correnti.
- Teoremi di Gauss e Ampere. Applicazioni.
- proprietà magnetiche della materia.

Induzione elettromagnetica

- Forza elettromotrice indotta e sua origine.
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Generatori e motori elettrici.
- Corrente indotte tra circuiti: autoinduzione e induttanza. Circuiti RL.

- Energia immagazzinata nel campo magnetico di un induttore. Densità volumica di energia del campo magnetico.
- Trasformazione della corrente alternata e trasporto dell'energia elettrica.

Equazioni di Maxwell e onde elettro-magnetiche

- Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili.
- Corrente di spostamento.
- Equazioni di Maxwell.
- Onde elettromagnetiche e loro proprietà (tra cui l'energia trasportata e la polarizzazione).
- Spettro delle onde elettromagnetiche, loro produzione e loro applicazioni nelle varie bande di frequenza.

Relatività ristretta

- Postulati.
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.
- Evidenze sperimentali degli effetti relativistici.
- Relatività della simultaneità degli eventi.
- Composizione relativistica delle velocità.
- Elementi di dinamica relativistica
- Effetto Doppler relativistico
- Cenni di relatività generale

Fisica quantistica

- Emissione del corpo nero e ipotesi di Planck.
- Esperimento di Lenard e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico.
- Effetto Compton.
- Modello dell'atomo di Bohr e interpretazione degli spettri atomici.
- Ipotesi e lunghezza d'onda di De Broglie. Dualismo onda-particella. Interferenza (esperimento della doppia fenditura) degli elettroni.
- Equazione di Schrodinger e le funzioni d'onda: cenni.
- Principio di indeterminazione di Heisenberg.

SCIENZE NATURALI

Docente: P.F.

Presentazione della classe

La classe ha evidenziato un'elevata coesione, un buon affiatamento e un atteggiamento generalmente collaborativo, sia al proprio interno sia nei confronti del corpo docente. Tali condizioni hanno favorito il conseguimento, da parte degli studenti, di una solida padronanza della disciplina e di un livello di conoscenze e competenze complessivamente più che soddisfacente. Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, la maggior parte degli alunni ha seguito le lezioni con interesse e impegno costanti. Il comportamento, nel suo insieme, è risultato serio e rispettoso. Il rendimento scolastico si è attestato su due livelli: numerosi studenti hanno conseguito risultati da buoni a eccellenti, mentre solo una minoranza ha riportato esiti discreti o sufficienti.

Finalità dell'attività didattica nell'ambito delle Scienze Naturali

Secondo i nuovi programmi ministeriali, le finalità generali perseguite sono state:

- comprendere come la chimica organica e la biochimica siano alla base delle tecnologie del DNA ricombinante
- comprendere come le applicazioni biotecnologiche siano le nuove frontiere della biologia molecolare
- comprendere come la Terra sia un sistema complesso in equilibrio dinamico
- individuare i rapporti delle Scienze naturali e biologiche con gli altri settori delle scienze sperimentali

Obiettivi di apprendimento

Per quanto riguarda l'analisi degli obiettivi di apprendimento si rimanda al Documento di classe che tiene conto della posizione condivisa dei docenti di tutte le discipline.

Programma svolto:

PRIMA PARTE: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

La chimica del carbonio

I composti organici. Caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio; ibridazioni sp , sp^2 , sp^3 , legami semplici e multipli. Gruppi funzionali e nomenclatura.

L'isomeria: isomeria strutturale (di catena, di posizione e di gruppo funzionale) e stereoisomeria (di conformazione, di configurazione: isomeria geometrica o cis-trans ed isomeria ottica o enantiomeria).

Proprietà fisiche dei composti organici. L'effetto induttivo. Reattività delle molecole organiche.

Reazioni di rottura omolitica ed eterolitica del legame; reagenti elettrofili e nucleofili. Ossidazione e riduzione dei composti organici.

- Idrocarburi alifatici ed aromatici

Idrocarburi e loro classificazione.

Alcani e cicloalcani: proprietà fisiche e reazioni caratteristiche (combustione e alogenazione degli alcani; combustione, alogenazione e addizione nei cicloalcani).

Generalità sulla nomenclatura degli idrocarburi saturi; i radicali alchilici.

Alcheni e Alchini: proprietà fisiche e reazioni caratteristiche (addizione elettrofila: idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione, idratazione). La regola di Markovnikov.

Generalità sulla nomenclatura degli idrocarburi insaturi.

Gli idrocarburi aromatici. Il benzene e la teoria della risonanza.

- I derivati degli idrocarburi: caratteristiche generali dei gruppi principali.

I gruppi funzionali nei composti organici. Caratteristiche identificative dei gruppi principali:

- alogenoderivati: cenni di nomenclatura e classificazione;
- alcoli, fenoli ed eteri: cenni di nomenclatura e classificazione;
- aldeidi e chetoni: caratteristiche identificative dei gruppi. Proprietà fisiche e indicazione delle reazioni caratteristiche (addizione nucleofila, riduzione e ossidazione).
- acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche;
- esteri e saponi: caratteristiche identificative dei gruppi; la reazione di saponificazione.
- ammine e ammidi: caratteristiche identificative dei gruppi.

I polimeri di sintesi

Classificazione e meccanismi di reazione (polimerizzazione di addizione e di condensazione).

Le biomolecole

- Carboidrati: caratteristiche e funzioni. Monosaccaridi: caratteristiche generali, chiralità, strutture lineari e cicliche. L'anomeria. Il legame glicosidico. Le principali caratteristiche dei disaccaridi e dei polisaccaridi più diffusi.
- Lipidi: caratteristiche e funzioni. Lipidi saponificabili e non saponificabili. Acidi grassi e trigliceridi. I fosfolipidi. Steroidi e steroli.
- Amminoacidi e proteine. Struttura e proprietà chimico-fisiche degli amminoacidi. Il legame peptidico. Dieptidi, oligopeptidi e polipeptidi. Funzioni e struttura delle proteine. Enzimi: proprietà e classificazione. I meccanismi della catalisi enzimatica.
- Vitamine e coenzimi. Nucleotidi e nucleosidi.

Il metabolismo energetico

Reazioni anaboliche e cataboliche. Vie metaboliche e intermedi metabolici. Meccanismi di regolazione dei processi metabolici. Il glucosio come fonte di energia cellulare.

Il metabolismo cellulare

Reazioni redox. I coenzimi trasportatori di elettroni (NAD, NADP e FAD)

L'ossidazione del glucosio come caso di studio di una via metabolica: le tappe principali della glicolisi (schema complessivo e resa energetica)

Il metabolismo del glucosio: le fasi della glicolisi (da glucosio a piruvato). Fermentazione alcolica e lattica. Respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa, aspetti generali del ciclo di Krebs. Catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa. La chemiosmosi per la sintesi dell'ATP.

Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

Descrizione generale delle seguenti vie metaboliche (senza la trattazione delle singole reazioni biochimiche)

Le vie alternative alla glicolisi: glicogenolisi e via dei pentosofosfati. Gluconeogenesi e glicogenosintesi.

Il metabolismo dei lipidi: la lipolisi. Chilomicroni, VLDL, LDL e HDL. La β -ossidazione e la degradazione degli acidi grassi. I corpi chetonici. La sintesi degli acidi grassi e del colesterolo.

Il metabolismo degli amminoacidi: transaminazione e deaminazione ossidativa del glutammato.

Eliminazione dei composti azotati nei diversi gruppi animali (organismi ammoniotelici, ureotelici ed uricotelici). La biochimica del corpo umano: il metabolismo differenziato.

La fotosintesi clorofilliana: generalità. Le fasi della fotosintesi: Fase luminosa: fotosistema II e I.

Processo chemiosmotico. Fase luce-indipendente: il ciclo di Calvin e la sintesi degli zuccheri.

SECONDA PARTE: BIOLOGIA

Biologia molecolare del gene

Le basi molecolari dell'ereditarietà: gli acidi nucleici: DNA/RNA. Gli esperimenti di Griffith, Avery, Hershey e Chase. La struttura molecolare del DNA: La duplicazione del DNA. Sintesi proteica e mutazioni. La genetica dei virus: ciclo litico e lisogeno, virus a DNA e virus a RNA. Il genoma procariotico. Regolazione dell'espressione genica nei procarioti. Il genoma eucariotico. Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti.

Le biotecnologie

Differenza tra biotecnologie classiche e moderne. La tecnologia del DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. Gli enzimi di restrizione per tagliare il DNA, la DNA ligasi per incollare il DNA. Vettori plasmidici e vettori virali. Il clonaggio di un gene. Librerie di cDNA e librerie genomiche. DNA polimerasi e trascrittasi inversa per copiare il DNA. La PCR e l'amplificazione del DNA.

Elettroforesi su gel per separare frammenti di DNA. Il sequenziamento del DNA con il metodo Sanger. Clonazione ed Editing genomico.

Generalità sulle applicazioni delle biotecnologie: biotecnologie in campo medico, in campo agrario ed ambientale.

Approfondimento personale: ogni studente ha analizzato un argomento di interesse su una particolare applicazione delle biotecnologie.

TERZA PARTE: SCIENZE DELLA TERRA

La struttura interna della Terra

Metodi diretti ed indiretti per indagare l'interno della Terra. I sismi come principale mezzo d'indagine riguardo la costituzione interna della Terra. Le discontinuità sismiche.

Modello attuale della struttura interna della Terra: litosfera, astenosfera e nucleo. Caratteristiche della crosta, del mantello e del nucleo.

Le strutture della crosta terrestre

Crosta continentale e crosta oceanica. Morfologia dei fondali oceanici: dorsali oceaniche e fosse oceaniche. I cratoni e gli orogeni. Le aree insulari ed i sistemi arco-fossa.

Dinamica della litosfera

Calore interno della Terra e flusso geotermico. Il campo magnetico terrestre. Distribuzione della sismicità e distribuzione delle aree vulcaniche. La deriva dei continenti: ipotesi di Wegener e relative prove.

L'espansione dei fondali oceanici: dorsali e fosse oceaniche. La teoria della tettonica delle placche.

Margini convergenti e divergenti: margini conservativi e faglie trasformi. Correlazione tra tettonica a zolle ed attività sismica e vulcanica. I punti caldi. Il motore della tettonica delle placche.

PROGETTI

1. La classe ha partecipato ad attività organizzate nell'ambito del PNLS dall'Università di Modena e Reggio Emilia, frequentando seminari e laboratori. In particolare:
 - Laboratori sulle biotecnologie (ad adesione volontaria);
 - Conferenza sulle cellule staminali;
 - Seminario sui meccanismi molecolari dell'evoluzione biologica.
2. Giochi della chimica (partecipazione su base volontaria).

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

- Estrazione del DNA dalle cellule del pomodoro;
- Reazione di saponificazione e produzione del sapone.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Educare alla donazione: incontro con operatori di AVIS e ADMO.
- Seminario su: Il Servizio Sanitario Nazionale: la tutela del diritto alla salute.

LIBRI IN ADOZIONE:

Pignocchino Feyles - **Geoscienze** - ed. SEI

Sadava, Hillis, Purves, Heller Berenbaum – **La nuova biologia.blu PLUS. Gentica, DNA ed evoluzione** – ed. Zanichelli

Valitutti, Taddei, Maga, Macario – **Carbonio, metabolismo, biotech** - Seconda edizione - **Chimica organica, biochimica e biotecnologie.** – ed. Zanichelli

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente J. S.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo che costituisce la classe 5D è ben coeso e si distingue per il comportamento rispettoso e corretto con gli insegnanti.

Gli studenti hanno maturato una buona capacità di organizzazione per le proprie attività di studio, e molti di loro hanno evidenziato un buon livello di responsabilità. Si sono infatti dimostrati in grado sia di rispettare gli impegni scolastici e i tempi di consegna di compiti ed elaborati, sia di collaborare tra loro.

Per quanto riguarda l'impegno nello studio, gli studenti hanno condotto nel corso dell'anno scolastico uno studio serio, sostenuto da un metodo di lavoro corretto e da buone capacità di analisi e sintesi, ciò contribuisce a rafforzare il livello di preparazione per affrontare l'esame di Stato.

DISEGNO

Attività progettuale.

Saper progettare un semplice oggetto di design o di un elemento architettonico.

Contenuti: elaborato grafico.

STORIA DELL'ARTE

Modulo 1: *Realismo e Impressionismo.*

Realismo

Obiettivi: comprendere la differenza nella cultura dell'Ottocento tra arte accademica, o di stato, e nuove ricerche artistiche.

Contenuti: definizione di realismo e di idealismo nella rappresentazione. Arte come denuncia e arte come evasione.

Impressionismo

Obiettivi: comprendere come nasce la pittura degli Impressionisti.

Contenuti: la pratica dell'en plein air e il tema della luce. Rinnovamenti contenutistici e linguistici. La nascita della fotografia. La principale produzione artistica del movimento

Modulo 2: *La definizione del moderno.*

Il Postimpressionismo

Obiettivi: comprendere come si articola l'eredità dell'Impressionismo nelle ricerche artistiche degli ultimi due decenni dell'Ottocento.

Contenuti: le ricerche pittoriche dopo l'Impressionismo. Van Gogh, Gauguin, Cezanne, Seurat

Modulo 4: *Il Novecento. Le prime avanguardie.*

Concetto di avanguardia storica

Obiettivi: comprendere i caratteri fondamentali della cultura del XX secolo.

Contenuti: la comunicazione. La psicologia. Il relativismo. La destrutturazione della prospettiva. Il tempo e la percezione. La rottura con il passato. I manifesti. La modernità e la velocità. Il superamento delle avanguardie.

Cubismo

Obiettivi: conoscere la sperimentazione linguistica del movimento cubista.

Contenuti: la decostruzione della prospettiva. Il tempo e la percezione.

Futurismo

Obiettivi: comprendere l'anti-tradizione futurista.

Contenuti: la rottura con il passato. I manifesti. La modernità e la velocità.

Surrealismo

Obiettivi: comprendere potenzialità immaginative dell'inconscio nella produzione del movimento surrealista

Contenuti: il tema del sogno e dell'inconscio. La tecnica surrealista dello spostamento del senso.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: E.Z.

Presentazione della classe

La classe è composta da 17 alunni di cui 9 femmine e 8 maschi, di cui un ragazzo con disabilità che, nonostante le limitazioni fisiche, partecipa molto volentieri alle attività di scienze motorie per la valenza socializzante, per lui molto importante. Nel corso del triennio gli alunni hanno evidenziato interesse per la disciplina oltre ad un atteggiamento positivo e di collaborazione con l'insegnante, che uniti all'impegno hanno determinato un miglioramento delle competenze motorie di base e sportive, per altro già buone per diversi alunni.

Il corso di studi ha privilegiato il "saper fare", inteso come saper fare affidamento sulle proprie capacità e avere maggiore fiducia nei propri mezzi, non desistere davanti al primo insuccesso, essere in grado di risolvere problemi utilizzando nuove strategie. Questi aspetti formativi sono stati raggiunti da tutti con successo grazie alla eterogeneità degli interventi e all'impegno degli alunni.

Inoltre si è lavorato molto sull'inserimento e l'integrazione del ragazzo DA, ritagliando momenti di socializzazione, dando priorità al gioco della pallavolo perché M. ama arbitrare come momento in cui stare accanto a qualche compagno che lo aiuta e scambiare qualche chiacchiera con lui. Dallo scorso anno, poi, si è presa l'abitudine di lavorare con sottofondo musicale perché tutti, e in particolare M., armonizzano meglio con la musica. Gli alunni si sono dimostrati da subito molto attenti ai bisogni di M., cui prestano attenzione e se ne prendono cura volentieri.

PROGRAMMA SVOLTO

Obiettivi del triennio

Tra gli **obiettivi trasversali** sono stati raggiunti:

la capacità di socializzazione e di senso civico attraverso l'organizzazione di sport di squadra che richiedono il rispetto delle regole e l'assunzione di ruoli; l'accettazione dei limiti personali, grazie ad attività di problem solving che hanno stimolato il livello di autostima da un lato e l'autocritica dall'altro; il comportamento responsabile, corretto e rispettoso degli impegni assunti, degli altri, delle strutture scolastiche e del materiale didattico.

Tra gli **obiettivi specifici** si è lavorato, per quanto possibile, sulla tonificazione fisiologica di base attraverso il miglioramento delle capacità di forza, velocità, elasticità muscolare e mobilità articolare; sulla rielaborazione degli schemi motori attraverso il miglioramento della coordinazione dinamica generale utilizzando attività a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi; sull'espressività corporea grazie ad attività con la musica e sul ritmo. Infine sull'approfondimento operativo e teorico di alcune attività motorie e sportive individuali e di squadra.

Inoltre si sono svolte attività teoriche relative al regolamento e ai fondamentali delle diverse discipline sportive, al Primo soccorso e la BLS, al Doping ed al Fair play.

Contenuti

MOVIMENTO:

STANDARD TRIENNIO: Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi.

1. Camminate e corsa di resistenza per sollecitare l'attività aerobica e mantenere la salute
2. Andature preatletiche:
Esecuzione di varie andature preatletiche sul posto: corsa calciata dietro, skip, passo saltellato, corsa incrociata, galoppo laterale, corsa balzata, doppio impulso
3. Andature preacrobatiche e a terra; capovolte in avanti, indietro e saltate; ruota
4. Salto della corda: saltelli sul posto di complessità crescente e andature preatletiche con la corda
5. Mobilità articolare: Esercizi di mobilizzazione e di stretching riguardanti i vari distretti articolari e muscolari.
6. Tonificazione dei diversi distretti muscolari: esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi
7. Coordinazione e destrezza: Esercitazioni a corpo libero e con piccoli attrezzi e percorsi funzionali a stazioni

LINGUAGGI DEL CORPO

STANDARD TRIENNIO: Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.

1. Attività a corpo libero con la musica

GIOCO SPORT

STANDARD TRIENNIO: Pratica autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.

1. Pallavolo: Applicazione delle regole principali e della tecnica dei vari fondamentali e di alcuni concetti di tattica di gioco; esercitazioni su palleggio, bagher, schiacciata, muro, battuta dall'alto e gioco.
2. Pallacanestro: Applicazione delle regole principali e della tecnica dei vari fondamentali e di alcuni concetti di tattica di gioco; esercitazioni riguardanti le varie tipologie di tiro, passaggio, palleggio e gioco.
3. Calcio a 5: Applicazione delle regole principali e della tecnica dei vari fondamentali; esercitazioni riguardanti le varie tipologie di conduzione, il passaggio, lo stop e il tiro in porta e gioco.
4. Ultimate frisbee: Applicazione delle regole principali e della tecnica dei vari fondamentali e di alcuni concetti di tattica di gioco; esercitazioni riguardanti i lanci, le prese e le finte; gioco.
5. Baseball: regole di gioco e loro applicazione; gioco
6. Badminton: Applicazione delle regole principali e della tecnica dei vari fondamentali; gioco.
7. Tennis tavolo: Applicazione delle regole principali e della tecnica dei vari fondamentali; gioco.
8. Arrampicata: Tecnica di base e salita.
9. Sitting volley: regole di gioco, fondamentali e loro applicazione; gioco
10. Floor hockey: fondamentali di gioco, adattamento delle regole principali e gioco
11. Dodgeball: regole di gioco e gioco
12. Atletica leggera: tecnica ed esecuzione del salto in alto, del salto in lungo e del getto del peso

SALUTE E BENESSERE

STANDARD TRIENNIO: Assume in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.

Tempi, metodi, valutazioni

Il lavoro programmato è stato svolto, nelle sue linee essenziali, nel rispetto degli spazi logistici, delle attrezzature a disposizione e delle preferenze degli alunni.

Ci si è avvalsi di lezioni frontali a classe completa e lavoro in piccoli gruppi, con ritmi e modi costanti e variati. Il metodo di lavoro utilizzato è stato per lo più quello globale, anche se talvolta è stato necessario ricorrere a quello analitico.

La valutazione ha tenuto conto della situazione motoria generale di partenza, delle attitudini individuali e di partecipazione, impegno, attenzione e autonomia nella proposta e nell'organizzazione delle attività assegnate.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: M.R.

Libro di testo: M. CONTADINI, A. MARCUCCI, A.P. CARDINALI, *Confronti 2.0*, volume unico, ELLEDICI scuola, euredizioni.

PROFILO COMPLESSIVO DELLA CLASSE

La classe si compone di 17 studenti e in 12 si avvalgono di IRC

a) Partecipazione. Buono il livello di partecipazione degli alunni: costantemente interessati. Hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, solo raramente sollecitati.

b) Interesse. L'interesse nel complesso, può ritenersi buono. Gran parte degli allievi hanno dimostrato sensibilità alle tematiche proposte. Partendo dalle loro domande, sono stati sviluppati i contenuti e le risposte che la religione cattolica propone per far scoprire agli uomini il senso profondo della loro vita. Anche in altri temi che riguardano l'umanità il cristianesimo offre un contributo importante e getta luce sul mistero dell'uomo.

c) Impegno. L'impegno medio è stato buono e l'interesse è stato più che soddisfacente.

d) Grado di preparazione. Il livello medio è molto buono.

OBIETTIVI CONSEGUITI

a) Conoscenze. Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cattolica. - Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana. - Conoscere in sintesi le tematiche bioetiche e le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose. Conoscere i criteri per scegliere in modo responsabile.

b) Competenze. Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di sé stesso, degli altri e del mondo. Riuscire a comprendere le varie problematiche bioetiche, sapendole collocare nelle concrete situazioni di vita.

c) Capacità. Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena. - Affermare il primato della propria coscienza attraverso un confronto costruttivo con gli altri - Fare scelte guidate non dal relativismo etico quanto piuttosto dalla consapevolezza che la vita è dono da custodire e degna di essere vissuta in qualunque stato e condizione – Importanza dell'impegno personale per la conquista di grandi valori come la pace e i diritti umani.

3) CONTENUTI DISCIPLINARI.

Modulo A: Il progetto di vita e le vocazioni

Modulo B: I nemici della vocazione: i vizi capitali

Modulo C: La vita autentica e la vita inautentica: i falsi maestri

Modulo D: Interiorità ed exteriorità: Dio guarda il cuore

Modulo C: La vocazione al matrimonio

Modulo F: L'amore tra l'uomo e la donna

Modulo G: La vocazione del presbitero

4) METODOLOGIE ADOTTATE. Lezione frontale. Lezione multimediale Discussione guidata. Altro.

5) STRUMENTI DIDATTICI. Libro di testo - La Sacra Bibbia - La Costituzione Italiana - Materiale audiovisivo.

6) TIPOLOGIE ADOTTATE PER LE PROVE DI VERIFICA

Prove orali. Colloquio. Relazioni in merito ad approfondimenti personali e di gruppo. Questionari aperti.

7) CRITERI DI VALUTAZIONE. Per ogni tematica proposta, attraverso il dialogo educativo e la somministrazione di questionari e dialoghi, si è accertata l'acquisizione dei livelli di:

- a)** comprensione / linguaggio / comunicazione;
- b)** criticità / maturità;
- c)** affettività e modifiche comportamentali.

Griglie di valutazione PRIMA PROVA

Candidato

- INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti	
INDICATORE 1 • Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. • Coesione e Coerenza Testuale.	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Elaborato per nulla aderente alle richieste Elaborato parzialmente aderente alle richieste Elaborato nel complesso aderente alle richieste Elaborato appropriato alle richieste Elaborato puntuale e preciso rispetto alle richieste	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Comprensione minima del testo e/o numerosi fraintendimenti. Analisi assente / scorretta Comprensione parziale del testo e/o alcuni fraintendimenti. Analisi approssimativa e generica Comprensione dei nuclei fondamentali del testo. Analisi adeguata, pur con errori Comprensione sostanzialmente corretta del testo. Analisi per lo più corretta e precisa Comprensione del testo nella sua interezza. Analisi puntuale e rigorosa	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione assente o per lo più scorretta e disorganica Interpretazione con errori, ma nel complesso abbastanza organica Interpretazione per lo più corretta Interpretazione corretta e precisa Interpretazione del testo puntuale e rigorosa, articolata in modo efficace e convincente	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/ Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
			/100	

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti	
INDICATORE 1 • Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. • Coesione e Coerenza Testuale	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Gravi difficoltà di individuare tesi e/o argomentazioni Individuazione solo parziale di tesi e/o argomentazioni Individuazione sostanzialmente corretta di tesi/ argomentazioni Individuazione corretta e precisa di tesi/ argomentazioni Individuazione esatta, precisa e completa di tesi/ argomentazioni	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Sviluppo frammentario, tesi assente. Riferimenti scarsissimi e/o poco congruenti Sviluppo confuso; tesi disorganica. Riferimenti ridotti e/o non sempre corretti Sviluppo abbastanza lineare della tesi. Riferimenti limitati, ma corretti e congruenti Sviluppo lineare, coerente e tesi chiara. Riferimenti congruenti con rielaborazione Tesi e argomentazioni coerenti, con grande rigore logico. Riferimenti ricchi e buona rielaborazione personale	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
			/100	

Cognome.....

Classe data.....

voto.....

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti	
INDICATORE 1 • Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. • Coesione e Coerenza Testuale	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	In gran parte fuori tema Solo a tratti pertinente con la traccia proposta. Sostanzialmente pertinente, pur con qualche inutile digressione Pienamente pertinente, con argomentazioni ben strutturate Del tutto pertinente, con argomentazioni efficaci e appropriate	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Frammentario e disorganico. Riferimenti scarsissimi e/o poco congruenti A tratti confuso e frammentario. Riferimenti ridotti e/o non sempre corretti e congruenti Abbastanza lineare e coerente. Riferimenti limitati, ma corretti e congruenti Ben organizzato e lineare. Riferimenti congruenti con discreta rielaborazione Ben organizzato ed equilibrato. Riferimenti ricchi e con buona rielaborazione personale	Gravem.insuff. Insufficiente Suff./più che suff Discreto/Buono Più che buono/Ottimo	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
			/100	

Cognome.....

Classe data.....

voto.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Candidato

Classe:.....

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Punto non affrontato.	0
	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce tutti i collegamenti necessari tra le informazioni, utilizza i codici grafico-simbolici in maniera insufficiente o con gravi errori.	1
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici grafico-simbolici.	2
	Analizza con sufficiente esattezza la situazione problematica, individuando e interpretando in modo sostanzialmente corretto i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste, riconoscendo ed ignorando eventuali distrattori; utilizza con sufficiente padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze o errori.	3
	Analizza e interpreta in modo pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con sostanziale precisione, pur con qualche inesattezza, non tale tuttavia da inficiare la comprensione complessiva della situazione problematica.	4
	Analizza e interpreta in modo completo, preciso, rigoroso e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con piena padronanza e precisione formale.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Punto non affrontato.	0
	Individua strategie di lavoro sostanzialmente inadeguate e non pertinenti, che non consentono di impostare una risoluzione del problema; scarsa conoscenza degli strumenti formali necessari alla soluzione.	1
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente o incoerente; usa con una certa difficoltà i modelli noti. Individua con difficoltà e incongruenze gli strumenti formali necessari alla soluzione.	2
	Le strategie risolutive adottate sono parziali, non pienamente adeguate e non del tutto sviluppate sotto il profilo concettuale. Mostra solo parziale conoscenza degli strumenti formali necessari alla soluzione.	3
	Individua strategie risolutive standard che, pur non essendo le più adeguate ed efficienti, dimostrano una sufficiente conoscenza dei concetti e degli strumenti formali necessari alla risoluzione, impiegati con qualche incertezza.	4
	Individua con sicurezza strategie risolutive adatte, che utilizza correttamente anche se non sempre in modo originale. Individua gli strumenti di lavoro formali necessari alla risoluzione.	5
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato	0
	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera scorretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo largamente incompleto o errato. Non è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo errato o con numerosi errori nei calcoli. Non giunge a determinare soluzioni o queste sono comunque incoerenti con il contesto del problema.	1
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto o con errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è solo in parte coerente con il contesto del problema.	2
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	3
	Applica le strategie scelte in maniera sostanzialmente corretta. Sviluppa il processo risolutivo in modo coerente. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato. Esegue i calcoli in modo accurato, con al più qualche imprecisione. La soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	4
	Applica le strategie scelte in maniera corretta, supportandole anche con l'uso di modelli o diagrammi o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, coerente, completo, chiaro e corretto. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con elementi di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato. La soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Punto non affrontato	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4
VALUTAZIONE PROVA: /20		

Docenti componenti il Consiglio di classe

Prof. Giacomo Molteni _____

Prof. Marco Parmiggiani _____

Prof.ssa Giovanna Boldrini _____

Prof.ssa Paola Ferrari _____

Prof.ssa Cecilia Boni _____

Prof.ssa Jeanette Saldini _____

Prof.ssa Elisabetta Zanni _____

Prof. Mauro Silvestri _____

Prof. Vincenzo Curcetti _____

Prof.ssa Laura La Salandra _____